



Città di Sassuolo

*Cultura e Biblioteca Leontine , Ceas
Pedecollinare, Istruzione, Corpo di Polizia
municipale, Sociali, Sport, Unione dei Comuni
del Distretto Ceramico – Coordinamento
Pedagogico – Area Adolescenti -*

**PROGETTI DI QUALIFICAZIONE ED
INTEGRAZIONE SCOLASTICA**



**SCUOLA PRIMARIA
a.s. 2015/2016**

Tenendo presente le esigenze, le priorità educative e gli obiettivi condivisi che le istituzioni scolastiche hanno espresso, l'AC propone l'annuale Piano dei Progetti educativi, che sono una risorsa importante per chi opera nella scuola, dato che consentono di ampliare e potenziare l'offerta formativa dei singoli istituti, e di collaborare, nel favorire l'apprendimento e l'educazione dei giovani cittadini, con i servizi comunali e le associazioni attive nella nostra città.

Infatti l'Amministrazione Comunale vuole assicurare una collaborazione costante con le scuole di Sassuolo e con i suoi rappresentanti e si propone di raccordare le tante iniziative che vengono offerte.

Il ventaglio dei progetti educativi che qui vengono proposti dai diversi servizi comunali e dalle Associazioni del territorio e che vengono coordinati dagli uffici della Pubblica Istruzione è, nonostante le difficoltà economiche del momento, piuttosto ampio e sicuramente interessante per la qualità dei soggetti coinvolti e per la rilevanza degli ambiti tematici toccati, **che qui riepiloghiamo:**

- educazione alla lettura
- educazione artistica e conoscenza della storia locale
- educazione alla cittadinanza e legalità, e approccio al mondo del volontariato
- educazione ambientale
- educazione stradale
- educazione alimentare e al consumo consapevole
- educazione all'uso delle nuove tecnologie

Tale disponibilità potrà poi essere ulteriormente arricchita ad anno scolastico iniziato, se verranno proposte altre iniziative o risulteranno disponibili altre risorse.

Nel presentare questo opuscolo colgo l'occasione per ringraziare tutti i protagonisti dei servizi direttamente coinvolti, che hanno prestato con generosità e grande attenzione la loro opera.

Nel contempo auguro a tutti gli insegnanti e a tutti gli alunni un ottimo anno scolastico, in cui sia possibile fare insieme un cammino di crescita stimolante e coinvolgente.

Prof.ssa Maria Savigni
Assessore alla Pubblica Istruzione



Città di Sassuolo

*PROGETTI DI QUALIFICAZIONE Ed
INTEGRAZIONE SCOLASTICA
BIBLIOTECA LEONTINE*



**SCUOLA PRIMARIA
a.s. 2015/2016**



**ATTIVITA' PROPOSTE DALLA
BIBLIOTECA DEI RAGAZZI LEONTINE
NELL'AMBITO DELLA PROMOZIONE ALLA LETTURA**

Scuola primaria e dell'infanzia

Anno scolastico 2015/2016

I MERCOLEDI' DELLA BIBLIOTECA

Letture e narrazioni

Gli incontri di lettura e narrazione in biblioteca programmati ogni mercoledì in collaborazione con i volontari dell'associazione **LIBRARI** rappresentano per i bambini - e di conseguenza per i loro educatori - la più semplice, ma anche la più efficace delle occasioni per una piacevole scoperta del mondo dei libri e della lettura.

I bambini vivono il piacere e l'emozione di ascoltare tutti insieme una storia; trovano motivazioni per l'apprendimento o il miglioramento delle tecniche di lettura; scoprono o riscoprono le potenzialità offerte da quella straordinaria casa della lettura che è la biblioteca.

Le letture e le narrazioni proposte per questo anno scolastico saranno, come sempre, attinte da un ricco repertorio bibliografico, che ci consentirà di offrire alcune tra le più belle storie e le immagini più suggestive dell'editoria per ragazzi.

La selezione dei libri da proporre ai bambini, in particolare, dovranno risultare adeguati nei temi e nei linguaggi all'età dei bambini coinvolti. Particolare attenzione si presterà al valore iconografico dei volumi: immagini non solo belle, ma anche graduate nella difficoltà di lettura che presentano.

Ogni incontro sarà arricchito, oltre che dalla voce e dalla presenza scenica del narratore, da proiezioni di diapositive, giochi con oggetti e piccole animazioni, che favoriranno il coinvolgimento e la partecipazione emotiva dei bambini.

Per l'anno 2015-2016 i percorsi che proponiamo sono rivolti a tutti i bambini della scuola dell'infanzia e della scuola primaria in accordo con gli operatori della Biblioteca

LA BIBLIOTECA PER TUTTI

Abbiamo pensato di offrire, all'interno della ormai consolidata programmazione delle attività, alcuni eventi o appuntamenti speciali rivolti non più alle classi ma all'intera cittadinanza.

Letture, spettacoli teatrali, mostre, incontri con autori per dar modo a tutti i bambini e ragazzi che lo vorranno, fuori dal tempo scolastico, di usufruire delle opportunità di promozione della lettura che propone la biblioteca. L'altro obiettivo è quello di coinvolgere, attraverso questi incontri, anche i genitori di bambini e ragazzi, che potranno in questo modo condividere con i propri figli piccoli frammenti del loro percorso culturale.

Ragazzi, genitori ma anche tutta la cittadinanza interessata potrà usufruire di queste opportunità che verranno debitamente pubblicizzate al momento della loro realizzazione



**SCHEDA PER LA PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA' PROPOSTE DALLA
BIBLIOTECA DEI RAGAZZI LEONTINE**

SCUOLA PRIMARIA/ E DELL'INFANZIA

Il/la sottoscritto/a insegnante _____

indirizzo mail _____

Tel.n. _____

della classe/sezione _____ N° alunni _____ Scuola _____

Istituto comprensivo _____

chiede di avvalersi della seguente proposta:

I mercoledì della Biblioteca/letture e narrazioni

Sassuolo li _____

Firma _____

Da restituire entro al fine di settembre 2015 a:
Patrizia Andreoli, lu-ve 8.30 13.30, tel 0536/1844591, fax 0536/1844593, e mail
pandreoli@comune.sassuolo.mo.it.

Oltre ai programmi già presentati alle scuole primarie e secondarie di primo grado per l'anno scolastico 2015-2016 nell'ambito del Patto per la scuola, si ritiene quindi opportuno ampliare il ventaglio di opportunità per le classi e gli insegnanti mediante l'offerta di una serie di attività "a domanda individuale", di seguito elencate a mero titolo esemplificativo: è infatti possibile la costruzione di percorsi e programmi personalizzati, appositamente studiati con il referente della biblioteca.

ATTIVITA' A DOMANDA INDIVIDUALE

Visite guidate

Visite guidate a tema

Ricerche bibliografiche

Supporto documentale ad attività didattica

Utilizzo degli spazi e delle strumentazioni per attività didattica (autogestione)

Offerta di supporti fisici e digitali

Proposte per l'aggiornamento degli insegnanti e degli educatori



Città di Sassuolo



*PROGETTI DI QUALIFICAZIONE E
INTEGRAZIONE SCOLASTICA
A CURA DEL CENTRO DI
EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITÀ*



***SCUOLA PRIMARIA
a.s. 2015/2016***

INFORMAZIONI UTILI

- Le schede di adesione ai progetti dovranno essere compilate sul sito www.comune.sassuolo.mo.it/ceaspedecollinare, nella sezione scuole selezionando il progetto desiderato, entro il **30.09.2015**
- Gli interventi degli esperti non potranno esaurire, data la loro complessità, gli argomenti proposti per cui è necessario, per garantire un'efficacia dal punto di vista didattico, che questi vengano sviscerati e completati in classe e **non rimangano solo come interventi isolati**. Per dare efficacia al nostro intervento sarebbe opportuno che i progetti da voi scelti rientrassero nella programmazione prevista per la classe durante l'anno.
- Vi chiediamo cortesemente, in caso di maltempo, di contattare l'esperto che segue il vostro progetto, prima di annullare l'uscita.
LE USCITE POTRANNO ESSERE RIMANDATE UNA SOLA VOLTA, INDIPENDENTEMENTE DAL MOTIVO.
- In tutte le uscite, si consiglia agli insegnanti di far portare ai bambini la **seguinte attrezzatura**; zaino, scarpe da ginnastica o scarponcini, scarpe e calze di ricambio, un marsupio o comunque una giacca impermeabile, un cappello, acqua. Tale attrezzatura è considerata di base per compiere ogni uscita nel modo migliore sia dal punto di vista didattico che della sicurezza.
- Nel corso delle uscite è possibile che i bambini entrino in contatto con insetti endemici quali ad es. le zecche: è opportuno che i genitori controllino i propri figli al fine di verificare la presenza di eventuali punture, che dovranno essere opportunamente medicate, laddove richiesto.
- Il Centro di Educazione alla Sostenibilità è interessato a che tutti i progetti realizzati con le classi siano documentati, ovvero che portino alla realizzazione di materiali quali cartelloni, quaderni, dispense, videocassette, ipertesti e altro. Questo materiale rimane presso il CEAS a testimonianza dei lavori fatti ma soprattutto a supporto degli insegnanti che vogliono intraprendere percorsi analoghi, inoltre potrà essere pubblicato sul sito internet del Comune di Sassuolo nel portale Verde e Ambiente nella sezione dedicata al CEAS (www.comune.sassuolo.mo.it/ceaspedecollinare).
- **Si precisa che i progetti saranno attivati in relazione alle risorse economiche disponibili. Nel caso in cui non sia possibile soddisfare tutte le richieste si farà riferimento all'ordine di arrivo della richiesta.**
- Per informazioni contattare il Geom. Gerardi Giovanna allo 0536/1844833 oppure tramite e-mail ggerardicomune.sassuolo.mo.it.

SCOPRIAMO L'A.R.E



Rivolto a:
Classi terze

Contenuti del progetto

Lungo il Fiume Secchia è presente un'Area di Riequilibrio Ecologico (A.R.E.) denominata in "Secià", gestita dalle Guardie Giurate Ecologiche Volontarie della Provincia di Modena, dalla Lega Italiana Protezione Uccelli e dal Gruppo Naturalistico Sassolese. Nell'area è presente un'aula didattica attrezzata, inoltre sono stati realizzati sentieri didattici che consentono di apprezzare gli aspetti naturalistici tipici delle zone perfluviali. La riserva ospita ambienti forestali di diversa tipologia con prevalenza, sugli argini, di saliceti a Salice bianco di origine naturale, presenti a diversi stadi di sviluppo. Verso l'interno si rinvengono pioppi ed ontani. Dal punto di vista faunistico sono segnalate rane verdi, natrici, ricci e caprioli. Sono presenti numerose specie di uccelli come aironi, anatre, martin pescatori, usignoli di fiume, cavalieri d'Italia, picchi, cince, occhioni e succiacapre.

Obiettivi

- ✓ Educare all'ambiente e alla natura
- ✓ Promuovere il rispetto del verde come risorsa
- ✓ Stimolare l'uso dei 5 sensi
- ✓ Stimolare l'osservazione
- ✓ Avvicinare i bambini alla flora e alla fauna tipici delle aree perfluviali

Struttura del percorso

Il percorso, gestito dai volontari delle associazioni, consiste nella visita guidata all'Area di riequilibrio ecologico in "Secià" che sarà così strutturata:

- ✓ Un momento introduttivo, da realizzarsi nell'aula didattica al fine di comprendere il grado di conoscenza che i bambini hanno dell'ambiente fluviale e perfluviale;
- ✓ La visita dell'A.R.E. percorrendo i sentieri didattici, ha una durata di circa 2 h.

Nel corso della visita in funzione delle stagioni e dei momenti della giornata, sarà possibile osservare alcuni esemplari tipici della flora e della fauna.

Periodo di attuazione

Consigliato nei mesi di marzo_maggio, al mattino.

Per poter visitare l'A.R.E.:

- ✓ È opportuno indossare un abbigliamento comodo e calzature adatte alle passeggiate;
- ✓ È necessario seguire alcune semplici regole: non gettare rifiuti, non uscire dal sentiero, non asportare o danneggiare piante, non introdurre animali, cani compresi, non alimentare gli animali, gatti compresi.

PER ADERIRE AL PROGETTO E' NECESSARIO COMPILARE L'APPOSITO
MODULO ON LINE DISPONIBILE SUL SITO
WWW.COMUNE.SASSUOLO.MO.IT/CEASPEDECOLLINARE NELL'AREA
SCUOLE COMUNE DI SASSUOLO

CONTRO LA ZANZARA TIGRE FACCIAMOCI ... IN QUATTRO

Rivolto a:
classi IV



Contenuti del progetto

Ogni giorno viviamo a contatto con insetti fastidiosi: uno di questi è la zanzara. Negli ultimi anni anche nel nostro territorio è presente la zanzara tigre, che, a differenza di quella tipica delle nostre zone, ci disturba anche di giorno. La conoscenza della biologia e delle sue abitudini ci può aiutare a combatterla senza che si creino allarmismi o eccessive preoccupazioni.

Obiettivi

- Far conoscere la biologia e le abitudini della zanzara tigre.
- Comprendere quali sono i rischi legati alla sua diffusione.
- Insegnare le strategie per una difesa ecologica, dove possibile, dalle zanzare
- Limitare la diffusione della zanzara tigre

Struttura del percorso

- Una lezione frontale rivolta a una o più classi contemporaneamente, della durata di circa 2 h.

Periodo di attuazione

Mesi di marzo-aprile

PER ADERIRE AL PROGETTO E' NECESSARIO COMPILARE L'APPOSITO
MODULO ON LINE DISPONIBILE SUL SITO
WWW.COMUNE.SASSUOLO.MO.IT/CEASPEDECOLLINARE NELL'AREA
SCUOLE COMUNE DI SASSUOLO



GIOCAENERGIA è il sito con cui il CEAS Pedecollinare (www.comune.sassuolo.mo.it/ceaspedecollinare) intende promuovere e divulgare l'adozione di corrette abitudini e comportamenti al fine di concorrere al risparmio e alla sostenibilità energetica.

Il CEAS Pedecollinare, nell'ambito delle attività di promozione del Patto dei Sindaci, ha deciso di fornire a cittadini e scuole uno strumento divulgativo che consentisse con leggerezza di affrontare il pesante tema del risparmio energetico. In quest'ottica ha realizzato un gioco on-line gratuito suddiviso in due parti:

- Energicasa, particolarmente adatto a chi non sa leggere;
- Energiquiz, per gli amanti delle sfide all'ultima domanda.

Cosa sono il PATTO DEI SINDACI ed il SEAP "PIANO D'AZIONE PER L'ENERGIA SOSTENIBILE"

Il **"Patto dei Sindaci"** è un'iniziativa europea che si inserisce nell'ampio quadro di politiche dell'Unione Europea volte alla riduzione dei consumi energetici, alla promozione delle fonti energetiche rinnovabili, alla riduzione delle emissioni di CO₂ e all'introduzione di innovazione tecnologica.

Il SEAP rappresenta un documento chiave nel quale sono definite le politiche energetiche che il Comune intende adottare al fine di perseguire gli obiettivi del Patto dei Sindaci. A partire dall'analisi delle informazioni contenute nell'Inventario delle emissioni di base (BEI – Baseline Emission Inventory), il Comune ha individuato in questo Piano precisi obiettivi di riduzione delle emissioni di CO₂ per ogni settore energivoro di competenza, definendo le misure e le politiche che sono e saranno portate avanti per raggiungerli.

Il Piano traduce in azioni le linee di indirizzo delle amministrazioni comunali, promuovendo una sensibilità nuova ed un'accelerazione verso la sostenibilità: gli obiettivi che si pone costituiscono un obiettivo di Comunità, che può essere raggiunto solo con l'apporto consapevole di tutti i cittadini, affinché si possa incidere direttamente sulle abitudini e sugli stili di vita.

Giocando con noi potrai mettere alla prova la tua cultura energetica rispondendo ai nostri quiz oppure addentrandoti nelle stanze di casa per scoprire se sei o no sostenibile energeticamente.



Città di Sassuolo

*PROGETTI DI QUALIFICAZIONE ED
INTEGRAZIONE SCOLASTICA
SERVIZIO ISTRUZIONE*



**SCUOLA PRIMARIA
a.s. 2015/2016**

VISITA A PALAZZO DUCALE CON PERCORSO STORICO-ARTISTICO STANDARD

Rivolto a:

Scuole primarie, secondarie di primo grado e secondarie di secondo grado (tutte le classi).

Periodo di attuazione :

Dalla metà di ottobre a metà novembre (con sospensione fino a fine febbraio, poiché, nella stagione invernale, all'interno del Palazzo la temperatura è rigida).

Si potrà riprendere dal mese di marzo fino alla fine dell'anno scolastico.

Descrizione:

La visita prevede un'introduzione "inquadramento" delle vicende storiche del territorio e la narrazione delle principali fasi costruttive dell'edificio, a cui segue la visita all'interno degli appartamenti decorati del piano nobile.

L'itinerario è soprattutto mirato alla lettura dell'iconografia delle immagini e alla comprensione del complesso programma politico di esaltazione del casato che gli Este hanno voluto proporre nella loro "delizia" di villeggiatura.

Modalità di Accesso:

L'ingresso è gratuito. LA VISITA PUO' ESSERE GUIDATA DALL'INSEGNANTE ED IN QUESTO CASO NON SI PREVEDONO COSTI; se il Docente ritiene opportuno richiedere l'intervento di un esperto il costo della guida, riservato alle scuole di Sassuolo, ammonta a 50 €

Le giornate in cui sarà possibile accedere al palazzo sono il **Giovedì** e il **Mercoledì**, indicativamente dalle ore 9 alle 11 e dalle 11 alle ore 13, pomeriggio dalle 14 alle 16.

S'informano i docenti che la visita guidata prevede la durata di un'ora circa.

VISITA A PALAZZO DUCALE CON PERCORSO TEMATICO: "IL GIOCO DEI GESTI"

Rivolto a:

Scuole primarie (classi seconde, terze e quarte).

Periodo di attuazione :

Dalla metà di ottobre a metà novembre (con sospensione fino a fine febbraio, poiché, nella stagione invernale, all'interno del Palazzo la temperatura è rigida).

Si potrà riprendere dal mese di marzo fino alla fine dell'anno scolastico.

Descrizione:

La visita prevede una breve introduzione sul luogo e si ripropone di presentare la "delizia" dei duchi d'Este attraverso la riscoperta del valore dei gesti dei numerosi personaggi raffigurati e le loro infinite possibilità di esprimersi nel più completo silenzio.

Modalità di Accesso:

L'ingresso è gratuito. LA VISITA PUO' ESSERE GUIDATA DALL'INSEGNANTE ED IN QUESTO CASO NON SI PREVEDONO COSTI; se il Docente ritiene opportuno richiedere l'intervento di un esperto il costo della guida, riservato alle scuole di Sassuolo, ammonta a 50 €.

Le giornate in cui sarà possibile accedere al palazzo sono il Giovedì ed il Mercoledì, indicativamente dalle ore 9 alle 11 e dalle 11 alle ore 13, pomeriggio dalle 14 alle 16.

S'informano i docenti che la visita guidata prevede la durata di un'ora circa.

Possibili attività didattiche correlate A SCUOLA (a cura degli insegnanti):

Educazione linguistica: Ricerca di brani ricchi di dialoghi da tradurre in gesti;

Educazione scientifica: Esame delle comunicazioni che non prevedono l'uso della voce;

Educazione all'immagine: Cambiare i gesti in un dipinto per mutarne il significato;

Educazione musicale: Ricerca di una colonna sonora per sottolineare i gesti di un dipinto;

Educazione motoria: Messa in scena di uno spettacolo mimato.

VISITA A PALAZZO DUCALE CON PERCORSO TEMATICO: "RECITANDO L'ARTE"

Rivolto a:

Scuole primarie (classi terze, quarte e quinte).

Periodo di attuazione :

Dalla metà di ottobre a metà novembre (con sospensione fino a fine febbraio, poiché, nella stagione invernale, all'interno del Palazzo la temperatura è rigida).

Si potrà riprendere dal mese di marzo fino alla fine dell'anno scolastico.

Descrizione:

La visita prevede una breve introduzione sul luogo e si ripropone di presentare la "delizia" dei duchi d'Este attraverso l'allestimento di alcune delle numerose scene storiche, mitologiche e letterarie raffigurate nel Palazzo, con l'aiuto della guida che suggerirà ai ragazzi le parti da recitare, favorendone così la memorizzazione in modo divertente e accattivante.

Modalità di Accesso:

L'ingresso è gratuito. LA VISITA PUO' ESSERE GUIDATA DALL'INSEGNANTE ED IN QUESTO CASO NON SI PREVEDONO COSTI; se il Docente ritiene opportuno richiedere l'intervento di un esperto il costo della guida, riservato alle scuole di Sassuolo, ammonta 50 €.

Le giornate in cui sarà possibile accedere al palazzo sono il Giovedì ed il Mercoledì, indicativamente dalle ore 9 alle 11 e dalle 11 alle ore 13, pomeriggio dalle 14 alle 16.

S'informano i docenti che la visita guidata prevede la durata di **un'ora circa**.

Possibili attività didattiche correlate A SCUOLA (a cura degli insegnanti):

Educazione linguistica: Elaborazione di un semplice testo teatrale partendo dalla lettura delle fonti e dall'analisi dei gesti raffigurati nel dipinto;

Educazione scientifica: Esame delle comunicazioni che prevedono l'uso della voce;

Educazione all'immagine: Analisi dei gesti in un dipinto per dargli voce;

Educazione musicale: Ricerca di una colonna sonora per sottolineare l'azione scenica di un dipinto;

Educazione motoria: Messa in scena di uno spettacolo.

VISITA A PALAZZO DUCALE CON PERCORSO TEMATICO: "ANIMALI e PAESAGGI"

Rivolto a:

Scuole dell'infanzia (tutte le classi) e primarie (classi prime).

Periodo di attuazione :

Dalla metà di ottobre a metà novembre (con sospensione fino a fine febbraio, poiché, nella stagione invernale, all'interno del Palazzo la temperatura è rigida).

Si potrà riprendere dal mese di marzo fino alla fine dell'anno scolastico.

Descrizione:

La visita prevede una breve introduzione sul luogo e si ripropone di presentare la "delizia" dei duchi d'Este attraverso una "battuta di caccia", avvicinando i bambini al Palazzo attraverso la natura e senza i timori che può incutere un museo.

Modalità di Accesso:

L'ingresso è gratuito. LA VISITA PUO' ESSERE GUIDATA DALL'INSEGNANTE ED IN QUESTO CASO NON SI PREVEDONO COSTI; se il Docente ritiene opportuno richiedere l'intervento di un esperto il costo della guida, riservato alle scuole di Sassuolo, ammonta a 50 €

Le giornate in cui sarà possibile accedere al palazzo sono il Giovedì ed il Mercoledì, indicativamente dalle ore 9 alle 11 e dalle 11 alle ore 13, pomeriggio dalle 14 alle 16.

S'informano i docenti che la visita guidata prevede la durata di un'ora circa.

Possibili attività didattiche correlate A SCUOLA (a cura degli insegnanti):

Educazione linguistica: Ricerca di brani narrativi o poesie dedicate al legame tra uomo e animali;

Educazione scientifica: Ricostruzione dell'habitat naturale degli animali osservati;

Educazione all'immagine: Riambientazione degli animali di un dipinto;

Educazione musicale: Ascolto di "Pierino e il lupo" di Prokofiev;

Educazione motoria: Mimare i movimenti degli animali.

VISITA A PALAZZO DUCALE CON PERCORSO TEMATICO: "IL RITRATTO"

Rivolto a:

Scuole primarie (classi terze, quarte e quinte) e scuole secondarie di primo grado (classi prime e seconde).

Periodo di attuazione :

Dalla metà di ottobre a metà novembre (con sospensione fino a fine febbraio, poiché, nella stagione invernale, all'interno del Palazzo la temperatura è rigida).

Si potrà riprendere dal mese di marzo fino alla fine dell'anno scolastico.

Descrizione:

La visita prevede una breve introduzione sul luogo e si ripropone di presentare la "delizia" dei duchi d'Este attraverso le immagini dei sovrani e dei loro familiari.

Modalità di Accesso:

L'ingresso è gratuito. LA VISITA PUO' ESSERE GUIDATA DALL'INSEGNANTE ED IN QUESTO CASO NON SI PREVEDONO COSTI; se il Docente ritiene opportuno richiedere l'intervento di un esperto il costo della guida, riservato alle scuole di Sassuolo, ammonta a 50 €.

Le giornate in cui sarà possibile accedere al palazzo sono il Giovedì ed il Mercoledì, indicativamente dalle ore 9 alle 11 e dalle 11 alle ore 13, pomeriggio dalle 14 alle 16.

S'informano i docenti che la visita guidata prevede la durata di un'ora circa.

Possibili attività didattiche correlate A SCUOLA (a cura degli insegnanti):

Educazione linguistica/Lettere: Ricerca di brani che descrivano il volto di un personaggio; Confronto tra ritratto dipinto e ritratto scritto; Descrizione del compagno di banco;

Educazione scientifica: Studio dell'anatomia del volto e della fisionomica; Esame delle tappe più significative della conoscenza del corpo umano e del suo funzionamento (Harvey, Boyle, Morgagni);

Educazione all'immagine/Educazione artistica: Rielaborazione di un ritratto fotografico con stili diversi; Ricerca di ritratti caricaturali;

Educazione musicale: Ricerca di ritratti di musicisti e ascolto della loro musica;

Educazione motoria/Educazione fisica: Il passaggio di espressione.

VISITA A PALAZZO DUCALE CON PERCORSO TEMATICO: "L'ARTE RACCONTA"

Rivolto a:

Scuole primarie (classi quarte e quinte) e secondarie di primo grado (classi prime e seconde).

Periodo di attuazione :

Dalla metà di ottobre a metà novembre (con sospensione fino a fine febbraio, poiché, nella stagione invernale, all'interno del Palazzo la temperatura è rigida).

Si potrà riprendere dal mese di marzo fino alla fine dell'anno scolastico.

Descrizione:

La visita prevede una breve introduzione sul luogo e si ripropone di presentare la "delizia" dei duchi d'Este mettendo in luce la straordinaria vocazione narrativa delle sue raffigurazioni, prendendo in considerazione il rapporto tra fonte letteraria e immagine dipinta. Nelle varie sale, ascoltando la lettura di un racconto e individuandone la rappresentazione pittorica tra le altre, si procederà alla sua osservazione e lettura, in modo accattivante e divertente.

Modalità di Accesso:

L'ingresso è gratuito. LA VISITA PUO' ESSERE GUIDATA DALL'INSEGNANTE ED IN QUESTO CASO NON SI PREVEDONO COSTI; se il Docente ritiene opportuno richiedere l'intervento di un esperto il costo della guida, riservato alle scuole di Sassuolo, ammonta a 50 €

Le giornate in cui sarà possibile accedere al palazzo sono il Giovedì ed il Mercoledì, indicativamente dalle ore 9 alle 11 e dalle 11 alle ore 13, pomeriggio dalle 14 alle 16.

S'informano i docenti che la visita guidata prevede la durata di un'ora circa.

Possibili attività didattiche correlate A SCUOLA (a cura degli insegnanti):

Educazione linguistica: Ricerca di brani narrativi rappresentati in famose opere d'arte;

Educazione all'immagine: Analisi della struttura narrativa di un dipinto attraverso i vari piani;

Educazione musicale: Ascolto di brani di musica lirica ispirati a famosi testi mitologici.

VISITA A PALAZZO DUCALE CON PERCORSO TEMATICO: "CACCIA AL MITO"

Rivolto a:

Scuole primarie (classi terze, quarte e quinte) e secondarie di primo grado

Periodo di attuazione :

Dalla metà di ottobre a metà novembre (con sospensione fino a fine febbraio, poiché, nella stagione invernale, all'interno del Palazzo la temperatura è rigida).

Si potrà riprendere dal mese di marzo fino alla fine dell'anno scolastico.

Descrizione:

La visita prevede una breve introduzione sul luogo e si ripropone di presentare la "delizia" dei duchi d'Este attraverso una sorta di "caccia al mito" in cui, sulla base di alcuni indizi forniti all'inizio del percorso, i ragazzi dovranno individuare i miti ricercati nelle raffigurazioni del Palazzo Ducale, vero compendio di cultura classica di metà Seicento.

Modalità di Accesso:

L'ingresso è gratuito. LA VISITA PUO' ESSERE GUIDATA DALL'INSEGNANTE ED IN QUESTO CASO NON SI PREVEDONO COSTI; se il Docente ritiene opportuno richiedere l'intervento di un esperto il costo della guida, riservato alle scuole di Sassuolo, ammonta a 50 €.

Le giornate in cui sarà possibile accedere al palazzo sono il Giovedì ed il Mercoledì, indicativamente dalle ore 9 alle 11 e dalle 11 alle ore 13, pomeriggio dalle 14 alle 16.

S'informano i docenti che la visita guidata prevede la durata di un'ora circa.

Possibili attività didattiche correlate A SCUOLA (a cura degli insegnanti):

Educazione linguistica: Ricerca di brani con riferimenti ai miti;

Educazione scientifica: Illustrazione degli strumenti scientifici che permettono di amplificare la visione "a occhio nudo";

Educazione all'immagine: Illustrazione dei principali attributi iconografici dei miti;

Educazione musicale: Ricerca di una colonna sonora per narrare un mito;

Educazione motoria: Messa in scena di un balletto ispirato a un mito.

VISITE A PALAZZO DUCALE CON I BURATTINI

Rivolto a:

Scuole dell'infanzia e scuole primarie.

Periodo di attuazione :

Dalla metà di ottobre a metà novembre (con sospensione fino a fine febbraio, poiché, nella stagione invernale, all'interno del Palazzo la temperatura è rigida).

Si potrà riprendere dal mese di marzo fino alla fine dell'anno scolastico.

Descrizione:

Attraverso l'uso dei **burattini** si accompagneranno i bambini e i ragazzi alla scoperta del **Palazzo Ducale**, in un affascinante racconto con gli immaginari personaggi che lo abitano quando è chiuso al pubblico. Alla giocosa narrazione si aggiungeranno suggestioni **sonore, tattili, olfattive**, e del **gusto**, che non mancheranno di divertire e appassionare ancora di più i piccoli visitatori.

Modalità di Accesso:

L'ingresso a Palazzo è gratuito. L'intervento della guida con i burattini, riservato alle scuole di Sassuolo, ammonta a 50 €.

Le giornate in cui sarà possibile accedere al palazzo sono il Giovedì ed il Mercoledì, indicativamente dalle ore 9 alle 11 e dalle 11 alle ore 13, pomeriggio dalle 14 alle 16.

S'informano i docenti che la visita guidata prevede la durata di **un'ora circa**.

Possibili attività didattiche correlate A SCUOLA (a cura degli insegnanti):

Educazione linguistica/Lettere: Letture di brani ambientati in castelli o palazzi o di racconti con animazione di oggetti;

Educazione all'immagine/Educazione artistica: Creazione di un burattino;

Educazione musicale: Ricerca e ascolto di musiche a tema con il percorso;

Educazione motoria/Educazione fisica: Immedesimazione in un burattino e nei suoi limitati movimenti.

VISITA A PALAZZO DUCALE CON LABORATORIO: "LA MAGIA DEI COLORI"

Rivolto a:

Scuola dell'infanzia e scuola primaria (classi prime e seconde)

Periodo di attuazione :

Dalla metà di ottobre a metà novembre (con sospensione fino a fine febbraio, poiché, nella stagione invernale, all'interno del Palazzo la temperatura è rigida).

Si potrà riprendere dal mese di marzo fino alla fine dell'anno scolastico.

Descrizione:

La visita si ripropone di presentare la "delizia" dei duchi d'Este attraverso una sorta di "gioco dei colori". Ogni bimbo sceglierà un colore divenendo il "duca" della tonalità scelta (ed esempio: "il duca del Rosso; il duca del Giallo; la duchessa del Viola ecc.), portando sulla testa una corona di quel colore (fornita dalla guida). Durante il percorso ciascun duca e ciascuna duchessa, dopo avere individuato il proprio colore in un'opera, dovranno colorare alcuni cartelloni che la riproducono (preparati dalla guida) apportandovi il proprio colore, in un lavoro di gruppo. Il laboratorio prevede anche qualche gioco di squadra (con i bimbi divisi in base alla tonalità) e la visione attraverso filtri colorati (gelatine) che alterano la percezione, permettendo una riflessione sul colore, soprattutto nell'Appartamento Stuccato, al cui interno è ospitata la sezione "Monochromatic light". Al termine i cartelloni e un piccolo album con immagini delle decorazioni del Palazzo Ducale da colorare a casa saranno dati ai ragazzi in ricordo dell'esperienza (le corone, invece, dovranno essere restituite).

Modalità di Accesso:

L'ingresso a Palazzo è gratuito. IL LABORATORIO RICHIEDE L'INTERVENTO DELLA GUIDA il cui costo, riservato alle scuole di Sassuolo, ammonta a 50 €.

Le giornate in cui sarà possibile accedere al palazzo sono il Giovedì ed il Mercoledì, indicativamente dalle ore 9 alle 11 e dalle 11 alle ore 13, pomeriggio dalle 14 alle 16.

S'informano i docenti che la visita guidata prevede la durata di un'ora circa.

Possibili attività didattiche correlate A SCUOLA (a cura degli insegnanti):

Educazione linguistica: Illustrazione dei nomi dei colori nelle diverse lingue;

Educazione scientifica: Illustrazione di come nascono i colori dell'arcobaleno;

Educazione all'immagine: Illustrazione dei colori primari e dei secondari;

Educazione musicale: Abbinamento di suoni ai diversi colori per una "sinfonia";

Educazione motoria: Abbinamento dei colori a diversi movimenti del corpo.

VISITE A VILLA GIACOBAZZI DA SCOPRIRE COI CINQUE SENSI

Rivolto a:

Scuole dell'infanzia e scuole primarie.

Periodo di attuazione :

Dalla metà di ottobre fino alla fine dell'anno scolastico (ma, prevedendo l'attraversamento del Parco Vistarino a piedi, si tenga conto del freddo della stagione invernale).

Descrizione:

Attraverso la sollecitazione dei **cinque sensi** si accompagneranno i bambini e i ragazzi alla scoperta di **Villa Giacobazzi**, in un affascinante racconto che li vedrà protagonisti di suggestioni **visive**, soprattutto all'interno della meravigliosa "stanza paese" dell'altana; **sonore**, con l'ascolto di brani musicali e di letture all'interno della sala di promozione della lettura; **tattili**, con l'opportunità di sfiorare diversi tessuti di un antico guardaroba; **olfattive**, rievocando i profumi floreali del giardino; e del **gusto**.

Modalità di Accesso:

LA VISITA NON PUO' ESSERE GUIDATA DALL'INSEGNANTE, poiché l'itinerario prevede la presenza dell'esperto che lo ha progettato ed **ha un costo di 40 euro** S'informano i docenti che la visita guidata prevede la durata di **un'ora** circa.

Qual ora l'insegnante sia interessato a visitare autonomamente la Biblioteca, e senza costi, dovrà prendere accordi direttamente con i responsabili della stessa.

Possibili attività didattiche correlate A SCUOLA (a cura degli insegnanti):

Educazione linguistica/Lettere: Letture di brani ambientati in villa o sui cinque sensi;

Educazione all'immagine/Educazione artistica: Rappresentazione dei cinque sensi;

Educazione musicale: Ricerca e ascolto di musiche a tema con il percorso;

Educazione motoria/Educazione fisica: Prove di movimento bendati con sollecitazioni uditive, tattili e olfattive.

**Servizio
Istruzione
Servizio Cultura**

VISITE A VILLA GIACOBAZZI DA SCOPRIRE CON I BURATTINI

Rivolto a:

Scuole dell'infanzia e scuole primarie.

Periodo di attuazione :

Dalla metà di ottobre fino alla fine dell'anno scolastico (ma, prevedendo l'attraversamento del Parco Vistarino a piedi, si tenga conto del freddo della stagione invernale).

Descrizione:

Attraverso l'uso dei **burattini** si accompagneranno i bambini e i ragazzi alla scoperta di **Villa Giacobazzi**, in un affascinante racconto con gli immaginari personaggi che la abitano, "uscendo" dai libri, quando la biblioteca è chiusa. Alla giocosa narrazione si aggiungeranno suggestioni **sonore, tattili, olfattive**, e del **gusto**, che non mancheranno di divertire e appassionare ancora di più i piccoli visitatori.

Modalità di Accesso:

LA VISITA NON PUO' ESSERE GUIDATA DALL'INSEGNANTE, poiché l'itinerario prevede la presenza dell'esperto che lo ha progettato . L'intervento della guida con i burattini, riservato alle scuole di Sassuolo, ammonta a 40 €.

S'informano i docenti che la visita guidata prevede la durata di **un'ora circa**.

Possibili attività didattiche correlate A SCUOLA (a cura degli insegnanti):

Educazione linguistica/Lettere: Letture di brani ambientati in villa o di racconti con animazione di oggetti;

Educazione all'immagine/Educazione artistica: Creazione di un burattino;

Educazione musicale: Ricerca e ascolto di musiche a tema con il percorso;

Educazione motoria/Educazione fisica: Immedesimazione in un burattino e nei suoi limitati movimenti.

FAVOLE E OMBRE CINESI

Narrazione morale e Immagini a Villa Giacobazzi

Rivolto a: Scuola dell'infanzia e Scuola primaria

Periodo di attuazione: Da Ottobre a Maggio.

Descrizione: Spesso confuse con le più recenti Fiabe, dalle trame fantastiche e mirabolanti derivate da tradizioni popolari, le **Favole** appartengono invece a un **genere letterario** ben più antico, che affonda le sue origini nella **tradizione classica greca e latina**. **Esopo, Fedro, poi La Fontaine** nel Seicento hanno reso celebri queste brevi narrazioni, senza luogo e senza tempo, i cui protagonisti sono solitamente animali parlanti e il cui principale intento è quello di **fare riflettere** trasmettendo **un insegnamento moraleggiante**. Il linguaggio semplice e asciutto, dunque facilmente comprensibile anche dai più piccoli, l'atemporalità e la genericità dei personaggi (UNA volpe, UN corvo, UN lupo ecc.) e dei luoghi (su UN albero, ecc.) si adattano dunque perfettamente all'utilizzo di Ombre Cinesi per illustrarne la narrazione. Lo sfondo bianco e le semplici ombre, permetteranno così di dare solo uno spunto alla fantasia dei bambini, che sapranno completare da soli, con la propria immaginazione, il contesto ambientale e le caratteristiche dei personaggi. **Naturalmente, secondo l'età dei bambini, l'operatore selezionerà le narrazioni e approfondirà ora taluni ora altri aspetti propri del genere.**

Modalità di

Accesso: L'esperienza narrativa e visiva si svolgerà nella **Sala di promozione alla lettura di Villa Giacobazzi**, nei giorni e negli orari concordati con la direzione della stessa al fine di coordinare tutte le attività organizzate all'interno.

Durata e Costi:

L'esperienza narrativa e visiva ha una **durata di 1 ora circa** e un costo per l'operatore di **€ 50,00** (Il costo maggiore è dovuto alla necessità, **contrariamente che per le visite guidate**, esenti ex art. 10 n. 22 D.P.R. 633/72, di dovere applicare sull'importo della fattura **l'I.V.A. al 22%**).

PEDIBUS : A SCUOLA CI ANDIAMO DA SOLI

Cos'è un Pedibus

Il **Pedibus** è un autobus che va a piedi, è formato da una carovana di bambini che vanno a scuola in gruppo, accompagnati da due adulti, un "autista" davanti ed un "controllore" che chiude la fila.

Il **Pedibus**, come un vero autobus di linea, parte da un capolinea e seguendo un percorso stabilito raccoglie passeggeri alle "fermate" predisposte lungo il cammino, rispettando l'orario prefissato.

Il **Pedibus** viaggia col sole e con la pioggia e ciascuno indossa un gilet rifrangente.

Lungo il percorso i bambini chiacchierano con i loro amici, imparano cose utili sulla sicurezza stradale e si guadagnano un po' di indipendenza.

Ogni **Pedibus** è diverso! Ciascuno si adatta alle esigenze dei bambini e dei genitori.

Il **Pedibus** è una realtà in molti paesi del mondo e inizia a diffondersi anche in Italia. E' il modo più sicuro, ecologico e divertente per andare e tornare da scuola.

**In collaborazione con Servizio Ambiente, Corpo di Polizia Municipale ,
Volontari, Insegnanti e Genitori**

Rivolto a: alunni delle classi seconde, terze, quarte,
quinte della Scuola primaria

Plessi individuati: Sc. G. Pascoli – Sc. C. Collodi – Sc. S.G.
Bosco – Sc. L.Capuana perché non serviti
dal trasporto scolastico e dove, per la
maggior parte, i bambini sono
accompagnati a scuola dai genitori in
automobile

Obiettivi:

- ❖ far crescere nei bambini la possibilità di fare esperienze autonome , far crescere l'autostima, per contribuire ad un sano equilibrio psicologico
- ❖ evitare il congestionamento del traffico provocato dalle automobili all'entrata e all'uscita delle scuole
- ❖ promuovere l'andare a scuola a piedi è un modo per rendere la città più vivibile, meno inquinata e pericolosa. Iniziare a cambiare le nostre abitudini e stili di vita
anche andando a scuola a piedi può aiutare i bambini a muoversi un po' di più evitando così pigrizia e sovrappeso. Muoversi è un bisogno vitale per loro
- ❖ andare a scuola a piedi è un'occasione per socializzare, farsi nuovi amici ed arrivare di buon umore a scuola
- ❖ andare a scuola a piedi è un modo semplice ed efficace per imparare l'educazione stradale sul campo diventando pedoni consapevoli

FASI :

si propone di realizzare il progetto in due fasi ben distinte sia in termini di tempi realizzativi sia in termini di contenuti e articolazione del/degli interventi.

Si richiede, ai Sigg.ri Insegnanti, di informare i genitori degli alunni, nei primi giorni di scuola e di distribuire le schede di richiesta ed il regolamento che faremo recapitare a scuola .

FASE A)

Dopo aver raccolto, tramite una scheda di adesione /richiesta del servizio in questione, compilata dal genitore del bambino/a , verificate quante iscrizioni si riceveranno , fatto un quadro della situazione si prevede , presumibilmente , a partire dal mese di Novembre , di iniziare il progetto con una fase di preparazione.

Tale fase prevede lezione/i in classe a cura degli appartenenti al Corpo di Polizia Municipale che tratteranno diversi argomenti: comportamenti da adottare come pedoni, conoscenza delle norme e dei segnali stradali, rispetto delle regole che anche il pedone deve osservare e, più specificatamente, analisi insieme ai bambini dei percorsi individuati per andare a scuola e tornare al punto di

ritrovo, regole che tutti i partecipanti al progetto devono seguire, analisi del regolamento che verrà predisposto per l'iniziativa e sue applicazioni .

CONCORSO : PROGETTIAMO IL LOGO DEL PROGETTO " A SCUOLA CI ANDIAMO DA SOLI "

Si tratta di un concorso tra tutte le Scuole interessate che prevede la progettazione di un logo che connoti l'iniziativa . Una speciale commissione esaminatrice dovrà scegliere quello più significativo, accattivante. Il premio per aver vinto il concorso sarà la soddisfazione dei partecipanti che vedranno riprodotto il loro logo, sulla eventuale segnaletica che si andrà a realizzare e che si snoderà sul/i percorsi/i programmati, per cui tutti, adulti, bambini e cittadini sapranno che in quel luogo ci sono bambini che stanno recandosi a scuola e/o che stanno tornando a casa.

Tempi di

Attuazione: Presumibilmente da Novembre a fine
Febbraio

FASE B) A partire dal mese di marzo e fino alla fine della scuola si prevede di iniziare il progetto vero e proprio . Si pensa di dotare tutti i partecipanti di pettorine catarifrangenti . Gli alunni, che dovranno essere accompagnati dai genitori nei luoghi di ritrovo stabiliti, formeranno una sorta di "autobus umano" : davanti sarà posizionato "l'Autista" che provvederà a guidare il gruppone, sostenuto dalla presenza di volontari (genitori, polizia municipale, etc..) che avranno il compito di sorvegliare l'autobus , sia alla partenza ed , eventualmente , anche al ritorno .

Periodo di attuazione : Marzo / Maggio 2016



Città di Sassuolo

**SCHEDA DI ADESIONE DEL MINORE AL PROGETTO
" A SCUOLA CI ANDIAMO DA SOLI "**

Anno scolastico 2015/2016

Il/la richiedente _____ in qualità di : Genitore altro (specificare)

Copia documento di identità da allegare : tipo e N _____

CHIEDE

Che il/la minore _____ nato/a a _____

Il _____ residente a _____ in Via _____ N° _____

Iscritto/a per l'anno 20__ / 20__ alla

Scuola Primaria _____ classe__ sez.__ Tempo Pieno Modulo

PARTECIPAI

Al progetto " A scuola ci andiamo da soli " organizzato dal Comune di Sassuolo

DICHIARA INOLTRE :

- ❖ Di sollevare il Comune di Sassuolo da ogni responsabilità per fatti dannosi che al minore possano derivare o che questi possa causare sia sui tratti domicilio personale e le fermate sia negli eventuali tempi di attesa del proprio gruppo e percorso
- ❖ Di impegnarsi a richiamare il minore affinché tenga un comportamento corretto e rispettoso dei diritti altrui, evitando atteggiamenti tali da mettere in pericolo la propria ed altrui incolumità.
- ❖ Di impegnarsi ad accompagnare e/o ritirare il minore presso la fermata del Pedibus, personalmente o a mezzo di altro adulto delegato

Solo se diverso dai genitori, specificare nome e cognome degli adulti delegati

Oppure

che il minore è in grado di raggiungere, dalla propria abitazione, autonomamente la fermata
Prevista

Recapiti familiari (contattabili in orario previsti dal Progetto, anche da parte dei volontari del servizio di accompagnamento):

tel_____/_____
Tel_____/_____
cell_____/_____
cell_____/_____

e-mail_____

Note_____

Il presente modulo potrà essere consegnato, debitamente compilato in ogni sua parte a:

PER INFORMAZIONI: SERVIZIO PUBBLICA ISTRUZIONE – VIA ROCCA, 22 – Roberta Frigieri – Tel. 0536 1844778 –

INFORMAZIONE RELATIVA ALLA RACCOLTA DEI DATI PERSONALI

Ai fini di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 (" Codice in materia di protezione dei dati personali") si informa l'interessato che i dati raccolti di cui alla presente domanda sono trattati con procedure automatizzate e manuali dai dipendenti incaricati al procedimento di gestione delle iscrizioni al servizio in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. I dati non saranno comunicati né diffusi a nessuno esterno all'ufficio di riferimento, se non ai fini del procedimento per il quale sono stati rilasciati (es. Operatori volontari del servizio di accompagnamento, Istituti comprensivi, Insegnanti) . Il trattamento dei suoi dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte del Comune di Sassuolo, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del suo consenso; il conferimento dei dati è facoltativo, ma, in mancanza degli stessi, non sarà possibile adempiere al Procedimento stesso.



Città di Sassuolo

**SCHEDA DI DICHIARAZIONE DISPONIBILITA' A PARTECIPARE AL PROGETTO
" A SCUOLA CI ANDIAMO DA SOLI " COME ACCOMPAGNATORE**

Anno scolastico 2015/2016

Il/la richiedente _____ Nato/a a il _____, residente a

_____ Via _____ N. _____ in qualità di : parente _____
(specificare il tipo di parentela es. genitore, nonno/zio/a specificare)

Del minore _____ che per l'A.S. 20___/20___ è iscritto
alla Scuola _____ classe _____ oppure come Volontario generico

Copia documento di identità da allegare : tipo e N. _____

DICHIARA

di essere disponibile a partecipare al progetto "Pedibus – A scuola ci andiamo da soli" in qualità di accompagnatore volontario, iniziativa rivolta agli alunni delle Scuole Primarie, organizzato dal Comune di Sassuolo.

Indicativamente la mia disponibilità è relativa a :

- MESE DI MARZO MESE DI APRILE MESE DI MAGGIO
 TUTTA LA SETTIMANA DAL _____ AL _____ oppure nelle giornate di
 lun. mart. merc. giov. ven. sab.
 per un massimo di N. 1 2 3 4 5 giorni alla settimana

Nella fascia oraria dalle ore 7,15 alle ore 8.15

NOTE _____

Indicare i recapiti a cui poterLa contattare in orario di ufficio :

Tel _____ / _____ Tel _____ / _____ cell. _____ cell. _____

e-mail _____

Sassuolo , li _____ Firma _____

**In caso di partecipazione effettiva al Progetto il dichiarante dovrà obbligatoriamente richiedere l'iscrizione al registro dei volontari singoli del servizio civico di comunità.
(ciò è necessario per la necessaria copertura assicurativa)**

Il presente modulo potrà essere inviato, debitamente compilato in ogni sua parte e firmato, corredato di copia di documento di identità, a:

Ufficio Istruzione – tramite fax (0536 1844909) ; e mail : rfrigieri@comune.sassuolo.mo.it
Ufficio Ambiente – tramite fax (0536 1844912) ; e mail : ggerardi@comune.sassuolo.mo.it
U.R.P (Ufficio relazioni con il pubblico) tramite fax (0536 1844904); e mail : urp@comune.sassuolo.mo.it

PER INFORMAZIONI: SERVIZIO PUBBLICA ISTRUZIONE – VIA ROCCA, 22 – Roberta Frigieri – Tel. 0536 1844778 –

INFORMAZIONE RELATIVA ALLA RACCOLTA DEI DATI PERSONALI

Ai fini di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 (" Codice in materia di protezione dei dati personali") si informa l'interessato che i dati personali di cui alla presente domanda sono trattati con procedure automatizzate e manuali dai dipendenti incaricati al procedimento di gestione delle iscrizioni al servizio in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. I dati non saranno comunicati né diffusi a nessuno esterno all'ufficio di riferimento, se non ai fini del procedimento per il quale sono stati rilasciati (es. genitori dei bambini iscritti al progetto, Operatori volontari del servizio di accompagnamento, Istituti comprensivi, Insegnanti) . Il trattamento dei suoi dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte del Comune di Sassuolo, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del suo consenso; il conferimento dei dati è facoltativo, ma, in mancanza degli stessi, non sarà possibile adempiere al Procedimento stesso.

PROGETTO DI CONTINUITA' E CONSOLIDAMENTO

Itinerario Educazione Stradale

Rivolto a : Classi seconde della scuola primaria (che abbiano già partecipato al Progetto sull'Educazione stradale , nell'anno scolastico 2014-2015.)

Premessa

Il progetto viene proposto e approfondito visto l'interesse e la buona partecipazione sia degli insegnanti, sia dei bambini.

Proponiamo,quindi, un percorso di continuità e consolidamento inserendo nuovi contenuti e nuove esperienze,al progetto,questa volta, incentrando l'itinerario sulla figura del vigile e approfondendo le varie sfaccettature del suo lavoro.

Obiettivi e contenuti:

Insieme , lo scorso anno, abbiamo già appreso che educazione stradale significa conoscenza e rispetto delle norme che regolano il comportamento degli utenti sulla strada,e in modo piu' specifico sia come ciclista sia come pedone.

E' nostra intenzione ampliare le conoscenze dei bambini con dei nuovi contenuti inserendo, anche,una verifica e uno studio piu' accurato di tematiche che per mancanza di tempo non si e' riusciti ad elaborare; si puo' prendere come spunto , cio' che ha colpito di piu' i bambini nel corso del progetto precedente, durante la lezione al parco o in classe . e dopo averla elaborata con l'insegnante farne una lezione .

E' importante che i bimbi vedano la figura del " vigile " come un amico e non come una persona della quale "aver paura", nostro scopo e' cercare

insieme di fare capire loro l'importanza che le regole hanno nella nostra vita .

Strumenti : * Visione di nuovi CD

* Nuovi elaborati.

Struttura del percorso

- Un incontro di programmazione
- Un incontro in classe

**Periodo di
attuazione :**

Anno scolastico 2015-2016

A LEZIONE DI SICUREZZA: GIOCANDO IMPARANDO SULLA STRADA **AMICA**

Rivolto a: bambini frequentanti ultimo anno della scuola dell'infanzia, anche le sezioni miste e il primo anno della scuola primaria.

Premessa

Il progetto viene riproposto visto il notevole successo del percorso dell'a.s. 2014/2015. Ottima la collaborazione riscontrata da parte dei Docenti e positivo l'interesse dimostrato dai bambini con conseguente ricaduta sugli obiettivi raggiunti.

Obiettivi:

Educazione stradale significa conoscenza e rispetto delle norme che regolano il comportamento degli utenti della strada.

Il codice della strada infatti, non e' stato scritto solo per gli automobilisti.

La prima ragione per cui queste norme vanno osservate non e' quindi quella di evitare le sanzioni, che pur sono previste per chi non si comporta correttamente.

Il vero scopo e' quello di garantire l'ordine della circolazione e la sicurezza di tutti gli utenti, soprattutto dei più' indifesi.

Contenuti

- La figura dell'agente di polizia municipale:
ruolo, incarichi, divisa, strumenti (fischietto-paletta-ecc.)
- Comportamenti del pedone/bambino sulla strada. (Come attraversare - come camminare sul marciapiede, e dare la mano agli adulti) come circolare in bicicletta).
- Il comportamento come passeggero su auto e autobus
- Il comportamento del pedone in presenza di pericoli.

- Il comportamento del ciclista.
- La bicicletta com'è fatta e come si utilizza, l'utilizzo del casco.
- La segnaletica, forma e colore che la differenzia.
- I segnali principali-
*orizzontali*verticali*semaforico/luminoso*manuale del vigile.
- La lezione si intervallerà con la visione e il commento di un DVD, in cui un semaforo parlante racconta una simpatica storia.
- Tutti i bambini saranno coinvolti in modo divertente a riconoscere la segnaletica, e ad imitare le segnalazioni manuali del vigile.
- La metodologia d'insegnamento e la didattica si basano sul principio del *learning by doing* (imparare facendo), in tal senso verranno usati giochi di ruolo, narrazioni, e i bimbi diventeranno i veri protagonisti della lezione.

Struttura del percorso:

Sono previsti DUE incontri per ogni classe.

Il primo incontro sarà una lezione teorico/pratica, della durata di due ore circa, in cui verranno trattati i temi sopra esposti

Il carattere del secondo incontro, invece, sarà di tipologia pratico/esperienziale presso il Parco Albero D'oro, dove è stato realizzato un percorso didattico con segnaletica che il bambino, conducendo una bicicletta, dovrà riconoscere osservando le diverse regole relative al codice della strada; sia un percorso che l'alunno dovrà compiere come pedone.

Alla fine del percorso, ai bimbi di ogni classe, verrà consegnata una patente completa di foto, nome e cognome e data di rilascio.

Strumenti e materiali utilizzati

- Libri per l'infanzia che accompagnano il bambino a entrare negli apprendimenti attraverso il linguaggio simbolico.
- Documentazione grafica e fotografica rivolta ai bambini
- Visione di filmati.
- Link interattivo "A caccia di Zebre", accessibile per ogni scuola,

E, l'insegnante potrà accedere e visionare per meglio spiegare e fare conoscere, ai propri alunni l'importanza della tematica di che trattasi, in modo semplice e sotto forma di gioco

- esperienza pratica attraverso la prova del ciclista nel parco.,
- un percorso pedonale.

.

Struttura del percorso:

- Un incontro di programmazione con le insegnanti.
- Un incontro per classe di due ore.
- Un'uscita al parco Albero D'oro di due ore.

Periodo di attuazione : Anno scolastico 2015-2016

**Corpo di Polizia Municipale
Servizio Istruzione**

In collaborazione con AIGVS (Associazione italiana giovani vittime della strada)



Ass/ne di Prom. Soc.

Associazione Italiana Giovani Vittime della Strada
Psicologi - Medici - Avvocati
Ricerca - Intervento - Formazione - Consulenze
Figure Significative.

Sede legale Sassuolo (MO) via Decorati al Valor
alla cultura della Prevenzione -

Militare, 30/42(ai Quadrati) tel. **3388080123-334606**
rischi alla guida.

Sito web: www.aigvs.org; mail: presidente@aigvs.it,

carta Europea sulla Sicurezza Stradale

c..f. 93028270366



- Gruppo di

- Docenti -

- Promozione

dei

aderente alla

Noi..... in strada "Educiamoci"

Progetto di Educazione Stradale

Rivolto a: Alunni frequentanti le classi 3[^] - 4[^] - 5[^] della scuola primaria.

PREMESSA: Il progetto si sviluppa in un percorso che intende diffondere e consolidare l'educazione stradale nell'ambito della promozione della convivenza civile.

L'educazione stradale ha un ruolo fondamentale nel miglioramento della sicurezza individuale e collettiva, in quanto solo un'efficace azione educativa può formare nei bambini una " cultura del rispetto del Codice stradale".

L'acquisizione di comportamenti corretti e responsabili diventa parte integrante nel modo di vivere di ognuno, quasi un habitus mentale, perché ciò avvenga bisogna prevedere una buona conoscenza delle regole, acquisizione della consapevolezza nell'osservarle e la collaborazione - Scuola - Famiglia - Forze dell'Ordine.

OBIETTIVI: Gli obiettivi previsti verranno perseguiti in maniera graduale in relazione all'età .

a. Educare gli alunni al rispetto delle norme di sicurezza e di convivenza civile, stimolando l'acquisizione di atteggiamenti corretti.

b. Sollecitare la maturazione dell'autonoma capacità di giudizio.

- c. sviluppare il rispetto dei diritti degli altri correlato all'osservanza dei propri doveri, la tolleranza del diverso da sé, una maggiore considerazione verso i membri più deboli della società.
- d. riconoscere le figure Istituzionali che tutelano lo svolgersi ordinato delle attività umane.
- e. Conoscere e rispettare le principali regole della circolazione sulla strada.
- f. Promuovere un'interazione fra alunno e ambiente, fra scuola e famiglia.
- g. Costruire percorsi interdisciplinari.
- h. Sviluppare la capacità di porsi problemi, ipotizzare soluzioni, effettuare verifiche e trarre conclusioni.

CONTENUTI: L'ambiente strada facente parte del proprio vissuto personale, conoscere il percorso di ogni giorno – quali segnali stradali si incontrano – quali comportamenti durante il percorso.

Riconoscere le trasgressioni- schede di collegamento delle varie parti della strada – la strada, "il personaggio che la rappresenta" – giochi di simulazioni di situazione di traffico.

Il comportamento corretto di muoversi in sicurezza negli spazi urbani e sulle strade a piedi e in bicicletta.

La conoscenza di comportamenti corretti e delle norme di sicurezza da tenersi in auto e nei mezzi pubblici come persone trasportate.

La conoscenza della principale segnaletica con particolare riferimento a quella relativa al pedone e al ciclista.

METODOLOGIA: Incontro preparatorio fra operatori e Docenti referenti del percorso per favorire l'utilizzo di strumenti e per mettere a punto un percorso preventivo adatto alla realtà di ogni classe e scuola , favorendo le linee guida nella programmazione didattica sulle tematiche della convivenza civile e stradale e del benessere della propria vita.

2 incontri di un'ora e mezza con la classe più un incontro finale di restituzione con i genitori per ogni istituto comprensivo

Al termine degli incontri ci sarà un'uscita didattica con la collaborazione della Polizia Municipale di simulazione di un percorso con segnaletica stradale presso il parco Albero d'Oro .

Nota: Si precisa che la visita al Parco Albero d' Oro verrà proposto solo alle classi terze , poiché le cl. quarte e quinte, hanno già effettuato la visita lo scorso anno scolastico.

1° Incontro con le classi:

Illustrare, anche attraverso il lavoro di gruppo e proiezioni, le cause e conseguenze psicofisiche e socioculturali dei comportamenti a rischio e delle trasgressioni attraverso lo sviluppo di un dialogo attivo, costante e spontaneo degli esperti con i ragazzi, volto a fare emergere riflessioni connesse al proprio vissuto personale (figure – cose – emozioni ..).

2° Incontro con le classi:

Collegamento con il primo incontro e messa in pratica delle informazioni acquisite con produzione di un video in cui gli alunni di ogni classe si rendono protagonisti delle interviste che realizzeranno sui temi proposti

STRUMENTI E MATERIALI UTILIZZATI

Il progetto prevede l'utilizzo della Lim e/o la costruzione di : cartelloni riassuntivi – colori a tempera pennarelli – macchina fotografica – video camera -computer.

TEMPI:

Il progetto è programmato per l'anno scolastico 2015/ 2016.

Incontro con docenti ed esperti da concordare con le scuole.

Attuazione del progetto: ogni scuola e classe indicherà la pianificazione nei tempi dovuti.

MANIFESTAZIONI FINALI:

questionari da fare compilare ai ragazzi sulle norme di comportamento apprese durante il percorso.

Elaborazione di cartelloni ed altro materiale .

In collaborazione con A.I.G.V.S

PROGETTO :EDUCARE ALL'UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE

Rivolto a: Il progetto è rivolto agli alunni del 4° e 5° anno della scuola primaria

Premessa : Sono sempre di più i bambini della scuola primaria che possiedono uno smartphone o un tablet. E' importantissimo insegnare ai più piccoli come usare correttamente questi mezzi che non sono giochi e neanche solo mezzi di comunicazione, ma un complesso sistema da gestire con attenzione, limiti e responsabilità.

Obiettivi: Sensibilizzare gli studenti e la famiglia sulla portata sociale del fenomeno che è andato aumentando negli ultimi anni ed educare i bambini ad un uso sano, corretto e rispettoso di sé e degli altri, di videogiochi, telefonini e social.

Contenuti : Verranno proposte alla classe attivazioni e situazioni stimolo per

- Conoscere quali tecnologie utilizzano i bambini, come e per quanto tempo ogni giorno.
- Conoscere come i bambini si avvicinano alle tecnologie usate e quali conoscenze hanno rispetto alle stesse
- Costruire insieme ai bambini "le regole che tutelano noi e gli altri"
- Riflettere insieme ai bambini sulla "rosa del tempo disponibile nella giornata" e come impiegarlo riscoprendo i giochi "non tecnologici", la compagnia e lo scambio di idee ed esperienze con i propri amici.

Struttura del percorso: il percorso si struttura in due incontri di un'ora e mezza più un incontro di restituzione e confronto con i genitori per ogni istituto comprensivo da concordare con gli insegnanti.

E' da prevedere un incontro di programmazione con gli insegnanti per presentare il progetto e fare il calendario degli incontri.

Strumenti e materiali utilizzati : Lim, materiale cartaceo, colori e altro materiale fornito dagli operatori che faranno l'intervento nella classe

Periodo di attuazione : Anno scolastico 2015-2016

Costo : E' previsto un contributo di 20 € per classe.

EDUCAZIONE MOTORIA: SCUOLA IN ONDA **In collaborazione con Società "Acqua sport Sassuolo"**

PREMESSA

I corsi di nuoto/acquaticità, anche quest'anno, si svolgeranno presso la nuova struttura Onda blu, di Via Nievo.

Tre sono le vasche della nuova piscina ; una grande, una media ed una piccola che verrà utilizzata per i bambini più piccoli.

I corsi sono articolati in **sette** lezioni, a cadenza settimanale, **dal Lunedì al Sabato**.

La quota per ogni partecipante è definita nella misura di **30 €** e comprende le **7 lezioni di nuoto**.

L'Insegnante o un rappresentante dei genitori potrà provvedere al pagamento dell'intera quota prevista per la classe, con un unico versamento , a partire dalla seconda lezione effettuata secondo le modalità che verranno espresse nella documentazione che verrà recapitata a scuola e, successivamente, all'eventuale adesione della classe/sezione.

Per l'utilizzo di docce ed asciugacapelli è necessario disporre di una chiavetta (8 utilizzi) al costo di € 1,60 , acquistabile presso la Segreteria della piscina in occasione della 1^ lezione, salvo diversi accordi con l'Insegnante di sezione.

L'eventuale ritiro dal corso potrà avvenire, **entro la seconda lezione**, solo per giustificati motivi, presentando alla Segreteria di Onda Blu idonea documentazione che dimostri l'impossibilità dell'alunno a continuare il corso stesso (salute, cambio residenza e scuola, altro).

NULLA SARA' DOVUTO SE IL RITIRO VERRA' COMUNICATO DALLA TERZA LEZIONE IN POI.

Al fine di discutere sull'organizzazione del servizio verrà convocato un incontro di programmazione con i docenti interessati .

Premessa generale al Progetto

PERCHE' IL NUOTO?

Il nuoto è una disciplina altamente benefica e completa perché utilizza tutti i principali gruppi muscolari prevenendo e combattendo i paramorfismi giovanili, quali scoliosi e obesità; accresce inoltre la capacità respiratoria e migliora la circolazione sanguinea.

Il progetto si prefigge di valorizzare, consolidare e incrementare le capacità e le abilità motorie di ciascun individuo e di svilupparne delle nuove strutturando l'attività e la proposta in modo graduale e progressivo verso livelli tecnici più elevati ed evoluti.

Il progetto "scuola in onda" nasce da alcune riflessioni:

1. l'attività motoria, svolta in modo regolare e nel pieno rispetto delle caratteristiche soggettive, costituisce uno dei fondamenti del benessere psicofisico;
2. il nuoto risulta essere l'attività psicomotoria per eccellenza, in quanto disciplina completa e naturale;
3. lo sport può diventare veicolo di integrazione e scambio sociale, modello di convivenza e di cooperazione, nonché del rispetto di un sistema di regole in un contesto sociale.

L'obiettivo principale del progetto "scuola in onda" è quello di far vivere la piscina e l'ambiente acqua non solo come contesto in cui si impara a nuotare, ma dove poter acquisire un bagaglio d'esperienze motorie utili per l'accrescimento (in tutti i suoi aspetti) del singolo individuo.

I tanti obiettivi di questo progetto si possono racchiudere in due grandi famiglie:

- obiettivi educativi;
- obiettivi didattici.

OBIETTIVI EDUCATIVI

Sono quelli che riguardano le aree affettiva, emotiva, sociale e cognitiva del soggetto.

L'alunno ha la possibilità di confrontarsi con una serie di nuove esperienze, ricevendo degli stimoli che lo obbligano ad arricchire la propria disponibilità e la propria capacità di risolvere positivamente il rapporto con situazioni, persone e cose; attraverso questo processo il soggetto si migliora e di conseguenza conosce e sviluppa positivamente la sua affettività e la sua socialità.

Ricordiamo che l'insegnamento del nuoto è molto utile, sia per gli effetti fisico-motori sia per il significato che esso riveste in relazione alla salvaguardia di se stesso e degli altri.

Le finalità del nostro progetto si possono riassumere in due macro fasi:

- educazione all'acqua;
- educazione *attraverso* l'acqua.

L'educazione all'acqua, che si rivolge alla sfera morfologico-funzionale della persona, ha come obiettivo quello di sensibilizzare e di adattare il nostro corpo

all'ambiente acqua. Questo avviene con un buon ambientamento e con l'acquisizione di semplici abilità acquatiche, come il galleggiamento, lo scivolamento, riuscire a spostarsi nell'acqua nelle varie posizioni (prono, supino, verticale, diagonale) attraverso le più svariate tecniche. Attraverso queste esperienze verranno stimolate le capacità di apprendimento e di controllo motorio, quindi la coordinazione.

L'educazione *attraverso* l'acqua pone finalità più generali, rivolte agli aspetti cognitivi, affettivi e sociali.

Il superamento della paura dell'acqua, la risoluzione dei problemi motori legati ad un ambiente diverso da quello abituale, la conquista di nuovi equilibri, l'arricchimento della percezione; tutti elementi che influiscono positivamente sulle aree della personalità. Incremento della stima di sé, della sicurezza, la padronanza del proprio corpo e la gestione delle richieste/compiti, rappresentano una base per la risoluzione dei problemi quotidiani, maggiore percezione del proprio corpo e arricchimento della personalità.

OBIETTIVI DIDATTICI

L'esperienza acquatica racchiude contenuti, esperienze e stimoli del tutto particolari, proprio per il fatto di costringere l'individuo a ricostruire il proprio bagaglio motorio di base in relazione al nuovo e sconosciuto elemento: L'ACQUA.

MEZZI E METODI

Il raggiungimento degli obiettivi viene ottenuto attraverso una corretta scelta degli esercizi (mezzi) e della loro organizzazione (metodologia).

I criteri metodologici di base di un'attività didattica rivolti a gruppi di una certa entità numerica quali sono le realtà scolastiche, sono orientati a fornire interventi didattici omogenei nel rispetto delle caratteristiche soggettive.

Questo significa che il singolo alunno trova una risposta alle proprie esigenze nell'ambito di un intervento didattico rivolto al gruppo, dove a ciascuno è richiesto di esprimere né più né meno che la propria capacità nel rispetto dei tempi di maturazione e di apprendimento soggettivi.

Tale procedura richiede un attento rispetto delle regole di base da parte di tutti, in coincidenza con i tempi e gli spazi a disposizione. L'organizzazione degli esercizi prevede una successione tale per cui si passi da contenuti più semplici a proposte più

complesse. La didattica si articola passando da mezzi di lavoro svolti in forma globale ad altri di tipo analitico e viceversa, sfruttando quindi i benefici sia di una che dell'altra metodologia.

Gli esercizi sono proposti secondo un criterio di multilateralità degli stimoli, per sollecitare lo sviluppo della maggiore quantità possibile di aspetti della motricità acquatica, tale procedura tende a creare un ricco bagaglio di gestualità applicata al mezzo, che è il presupposto più importante per stare bene in acqua, padroneggiare le situazioni e per apprendere rapidamente ed efficacemente le tecniche natatorie.

Obiettivi da raggiungere:

- acquisizione di elementi del nuoto, per chi non sa nuotare esercizi di ambientamento, di acquaticità , per dare sicurezza nell'elemento e rendere serena e naturale la permanenza in acqua. Per chi è in possesso delle prime acquisizioni l'obiettivo sarà quello di economizzare e rendere più efficace il gesto tecnico;
- applicazione degli elementi base acquisiti nella prima parte in forma ludico-sportiva per poi andare a sviluppare tutti gli sport, **SOLO nel "progetto sport" opzionale a scelta dell'insegnante**, svolti nell'ambiente acqua attraverso percorsi formativi differenziati esplicitati nel progetto che segue.

ORGANIZZAZIONE

Il progetto si articola in un ciclo di 7 lezioni della durata di 45 minuti, con cadenza settimanale.

Ad ogni classe saranno affiancati degli istruttori che si occuperanno di dividere gli alunni in gruppi in base alle loro competenze natatorie. Tale compito sarà svolto, all'atto della prima lezione.

Quindi, due i Progetti che potranno essere scelti dal docente:

PROGETTO SPORT

Rivolto a : classi 4[^] e 5[^] Primaria e 2[^] e 3[^] Secondaria di I .

La Struttura del progetto prevede :

-per la Primaria 5 lezioni di nuoto e 2 di acquagol .
-per la Secondaria 4 lezioni di nuoto e 3 lezioni di "sport" a scelta tra le 3 proposte di seguito esposte:

- o ACQUAGOL: attraverso un'attività ludica e motivante svolta in squadra, di impostare alcuni fondamentali della pallanuoto.
- o SALVAMENTO: rendere consapevoli gli allievi dei possibili pericoli legati all'acqua, di come questi si possano prevenire e di come sia possibile intervenire in caso di necessità proponendo, ad esempio, le basi sul recupero di oggetti posti sul fondo.
- o ACQUASPORT: come possono modificarsi gli schemi motori di base, allo scopo di arricchire le proprie esperienze con la trasformazione di alcune abilità motorie, legate agli sport terrestri, in gesti acquatici.

Le lezioni devono essere concordate, durante la prima lezione, con il responsabile del progetto.

PROGETTO STANDARD

Struttura

del percorso : Il progetto prevede 7 lezioni di nuoto

Rivolto a: classi della Scuola Primaria e Secondaria di I grado

Si riporta, di seguito, la destinazione dei turni:

I turno dal 19/10/ 2015 al 14/12/2015

II turno dal 08/ 1 / 2016 al 25/ 2 / 2016

III turno dal 07/ 3 / 2016 al 07/ 5 / 2016

Materiali: I materiali sull'organizzazione dei turni e le circolari da consegnare ai genitori degli alunni verranno consegnati direttamente agli Insegnanti di classe che avranno compilato la scheda di adesione.



PROGETTO DI EDUCAZIONE MOTORIA EDUCARE AL MOVIMENTO

Rivolto a: Scuole primarie Comune di Sassuolo

Premessa

UISP- unione italiana sport per tutti- comitato provinciale di Modena

promuove e realizza progetti di educazione motoria nelle scuole primarie attraverso un

gruppo di lavoro formato da personale qualificato (insegnanti I.S.E.F./ scienze motorie/tecnici abilitati).

UISP tra le finalità della sua mandato, ha tra le priorità lo sviluppo dell'educazione motoria per i giovanissimi in ambito scolastico. L'esperienza pluriennale maturata in oltre 20 anni di attività ha permesso la realizzazione di numerosissimi interventi sul nostro territorio che hanno coinvolto migliaia di bambini delle scuole della Provincia di Modena.

Obiettivi:

Con il progetto di educazione al movimento rivolto ai bambini delle **scuole primarie** ci si prefigge di aiutarli nel:

- **Sviluppare e consolidare** gli schemi motori semplici, complessi, combinati.
- **Acquisire** un maggior numero di conoscenze motorie
- **Migliorare** le capacità coordinative, la capacità di trasformazione combinazione dei movimenti, l'equilibrio statico e dinamico.
- **Favorire** la conoscenza di se stessi e degli altri
- **Imparare** a rispettare le regole di gioco e di confronto

Contenuti e metodo.

Le lezioni saranno seguite da un insegnante UISP esperto in educazione motoria.

La struttura delle lezioni sarà incentrata sulla realizzazione e la ricerca dei diversi obiettivi motori attraverso giochi, percorsi motori, ideazioni, creazioni, ambientazioni, volti alla scoperta e allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno bambino.

La metodologia di insegnamento varierà in base alle età e alle caratteristiche del gruppo-classe, alla tipologia di attività, alla programmazione in corso.

Struttura del percorso:

Il modulo formativo prevede la realizzazione di 12 incontri /lezione con cadenza settimanale/quindicinale tenuti da insegnanti di educazione fisica.

Le lezioni realizzate all'interno degli spazi scolastici (palestre, saloni, aree verdi scuole) vorranno perseguire, nel rispetto delle **Indicazioni Nazionali**, le finalità educative e gli obiettivi motori prefissati. La programmazione del percorso di educazione motoria sarà integrata e terrà conto della didattica e della tempistica delle diverse aree di competenza e di insegnamento.

Il numero complessivo degli incontri potrà variare, previo accordo, in base alle esigenze della scuola/classe.

Il coordinamento UISP è disponibile a sostenere incontri di presentazione con il gruppo insegnanti di ogni scuola per illustrare il progetto ed affrontare eventuali problematiche organizzative.

Strumenti e materiali utilizzati.

Per la realizzazione delle lezioni si utilizzerà il materiale in dotazione alle singole scuole (materiale sportivo/attrezzi/materassi/palloni/coni etc) integrato da eventuali piccoli attrezzi e materiale di uso comune indicato e portato dal responsabile del progetto.

Periodo di attuazione :

da Ottobre 2015 a Maggio 2016 con programmazione concordata direttamente con le scuole.

Costo progetto :

20 euro (lordi) a lezione/ora

Informazioni

Uisp Modena 059 348811 (Andrea Abate) mail
attivita dirette@uispmodena.it

CANI: AMICI FEDELI E INSEPARABILI

Proposta in collaborazione con Gruppo Cinofilo Modenese

Destinatari del Progetto

Scuola Primaria 3[^]- 4[^] - 5[^] Classe

Obiettivi:

- Educare i bambini al rispetto dei cani al fine di migliorare la convivenza all'interno delle famiglie e di contrastare eventuali maltrattamenti e il fenomeno dell'abbandono con conseguente randagismo;
- Far comprendere l'importanza del giusto modo di interagire e di giocare con loro;
- Stimolare l'interesse dei bambini nei confronti dei cani impiegati nelle attività socialmente utili

Contenuti del Progetto

Il progetto è condotto da educatori cinofili, appartenenti al Gruppo cinofilo Modenese, che si propongono di avvicinare i bambini al mondo della cinofilia, attraverso un percorso di corretta conoscenza del linguaggio dei cani e dei relativi comportamenti da tenere anche in presenza di cani randagi, per continuare con la presentazione delle diverse discipline in ambito sportivo (agility, obedience..) e sociale (Unità cinofile della Croce Rossa, della protezione Civile, Pet Terapy..) in cui i cani diventano, insieme all'uomo, i veri protagonisti.

Caratteristiche

- Gli educatori presenteranno ai bambini, inizialmente, con l'aiuto di immagini e filmati i diversi tipi di linguaggi utilizzati dai cani per comunicare tra di loro o con l'uomo.
- Attraverso attività ludiche, i bambini saranno sollecitati a riconoscere i diversi atteggiamenti dei cani.
- Con l'ausilio di esperti saranno proiettate immagini e filmati sulle diverse discipline cinofile.
- I bambini potranno interagire direttamente con un cane impiegato dalle Unità cinofile di soccorso o con uno delle squadre di Agility.
- E' previsto anche l'intervento delle unità cinofile anti droga dei Vigile urbani di Sassuolo che illustrerà ai bambini il modo di operare dei cani e dei loro conduttori attraverso divertenti dimostrazioni

Referente

Elena Vaccari, (consigliera Gruppo Cinofilo di Modena) 338-8478065
email : elevaccari@libero.it

Dove

In classe

Durata

Uno o due interventi di due ore

Costo

1 € a bambino

Periodo di attuazione

Preferibilmente in primavera per avere eventualmente la possibilità di utilizzare i cortili delle scuole. Altrimenti da concordare con i docenti.

CANI : IMPARIAMO A GIOCARE INSIEME **Proposta del Gruppo Cinofilo Modenese**

Rivolto a: **Scuola Primaria classi 4^ che abbiamo già partecipato al progetto : Cani amici fedeli e inseparabili.**

Obiettivo: -Insegnare ai bambini l'importanza di interagire in modo corretto con il proprio cane e con i cani in generale attraverso l'uso del loro linguaggio specifico.
- Mostrare loro le diverse discipline in cui sono presenti i cani
- Far comprendere loro da una parte l'impegno che ci si assumono prendendo un cane e dall'altra le grandi soddisfazioni che si possono raggiungere

Contenuti

del Progetto: Il progetto è condotto da educatori cinofili, appartenenti al Gruppo cinofilo Modenese che si propongono di avvicinare i bambini al mondo della cinofilia, attraverso l'approfondimento delle tematiche già affrontate l'anno precedente.

Articolazione: Attraverso dimostrazioni pratiche degli educatori-addestratori cinofili, i bambini impareranno il modo corretto di interagire e dare comandi ai cani facendosi obbedire. Proveranno loro stessi, sempre sotto la guida di un educatore, le diverse discipline che vedono i nostri cani impegnati (Agility, obedience, protezione civile, ...)

Per sensibilizzarli al problema dell'abbandono, impareranno anche cosa vuol dire e che impegno comporta vivere con un cane.

Referente

Elena Vaccari, consigliera del Gruppo Cinofilo di Modena
Cell.3388478065 Email : elevaccari@libero.it

Dove

Campo di addestramento cinofilo a Sassuolo

Durata

Un intervento di 4 ore

Costo

1€ a bambino

Periodo di attuazione :Preferibilmente in primavera per sfruttare i campi di addestramento della zona

10[^] EDIZIONE RAGAZZI IN FIERA

Rivolto a:

Sezioni delle scuole dell'infanzia, classi della Scuola Primaria e Secondaria di I.

Dopo aver spiegato l'iniziativa ai loro alunni, i docenti individueranno alcuni partecipanti. E' importante che si connoti come un'attività della classe, in accordo, ovviamente, con i genitori ai quali si richiede sia la collaborazione che la presenza nelle Domeniche in cui si svolge l'iniziativa ; può essere presentata all'interno degli organi collegiali (interclasse e riunione di classe) . In queste sedi dovrà anche essere individuato a chi destinare quanto ricavato (nel caso in cui si decida di devolverlo in solidarietà/ beneficenza) o cosa verrà acquistato per la classe o per la scuola.

Non si accetteranno iscrizioni di singoli alunni ed il gruppo classe dovrà essere composto da un numero minimo di almeno cinque ragazzi.

Contenuti del Progetto:

L'iniziativa prevede la partecipazione, in orario extrascolastico (la domenica) di un gruppo di alunni della stessa classe o anche della classe, nella sua totalità, accompagnati dai genitori, che saranno parte integrante del Progetto. Dopo aver raccolto giochi vecchi, libri, video cassette per ragazzi , figurine e altro ancora, i ragazzi si trasformano in " commercianti " e vendono le proprie cose alle persone che visitano il mercato. Storicamente e all'interno delle Fiere D'Ottobre , i mercatini dei bambini prevedevano la partecipazione autonoma e singola del ragazzo che si iscriveva , gli veniva assegnato un posto per esporre e vendere o scambiare giocattoli usati, giornalini, libri tenendo per sé l'eventuale ricavato della vendita.

La proposta di quest'anno, a differenza delle passate edizioni viene proposta anche alle Scuole dell'infanzia e alle secondarie di II grado.

Obiettivi

Far capire ai ragazzi che mettere a disposizione le proprie " cose vecchie " , venderle destinando il ricavato per qualcosa di utile : solidarietà, acquisto di attrezzature / materiali per la classe o per la scuola e così via..... , possa essere molto gratificante ed utile oltre che per il gruppo classe, anche per il singolo, che si è impegnato in prima persona, offrendo le proprie cose ed il proprio tempo libero

Struttura del percorso:

Si svolgerà nell'ambito delle iniziative proposte per le Fiere di Ottobre ; quest'anno le domeniche saranno **QUATTRO** .

I ragazzi di un gruppo classe potranno partecipare ad una Domenica sola (mattino e/o pomeriggio) . La mattina e/o il pomeriggio, in cui è prevista la partecipazione, i genitori potranno ritirare il tavolo e la panca (gratuitamente) nel luogo che sarà indicato nella comunicazione che verrà consegnata a scuola oltre ad un cartello riportante il nome della Scuola, e la classe. I Genitori saranno responsabili dei loro figli per tutto l'arco della giornata .

Anche i Docenti, qual ora ne dimostrino l'interesse, possono partecipare e presenziare al loro gruppo.

Modalità di svolgimento:

Verrà comunicato ai ragazzi, attraverso l'Insegnante di classe, la domenica in cui potranno vendere le loro cose.

- L'allestimento delle postazioni , il servizio di guardiania , il disallestimento ed il ripristino della Galleria sarà a cura dei partecipanti, **pulizie comprese**.
- Nella comunicazione che verrà inviata a scuola verrà anche riportato il luogo dove ritirare e riconsegnare i materiali

Le Domeniche in cui si potrà partecipare all'iniziativa sono quattro, a partire da Domenica 4 Ottobre. Le prime tre domeniche sono riservate alla Scuola dell'infanzia e alla primaria ed una alla secondaria di I grado.

Orari di svolgimento: Dalle ore 8.00 alle ore 13.00 e dalle 14.00 alle 18.00

Luogo :

Si svolgeranno nella Galleria della Scuola G.Pascoli - Via Mazzini -

REGOLAMENTO:

1) la Merce in esposizione e in vendita deve consistere in oggetti legati all'infanzia e usati quali: giocattoli, pupazzi, peluche, giornalini, fumetti libri per bambini/ragazzi etc.. Non è consentita la vendita di oggetti nuovi di fabbrica né di oggetti non riconducibili al mondo dei ragazzi.

Il personale di sorveglianza vigilerà e potrà negare la vendita di qualsiasi merce ritenuta non idonea e rispondente alle caratteristiche sovraesposte.

2) Prima di abbandonare la propria postazione è necessario accertarsi che lo spazio occupato risulti pulito ed in ordine (è severamente vietato lasciare cartacce, contenitori per pizza, residui alimentari, bottigliette che dovranno essere riposti nei contenitori appositi).

3) Protagonisti dell'iniziativa sono i ragazzi; la gestione dello spazio espositivo e le operazioni di vendita (approcci, contrattazione ..) dovranno essere interamente eseguite dai ragazzi; il genitore o chi ne fa le veci deve intervenire solo quando sia strettamente necessario, mantenendo, per altro, un ruolo marginale di controllo;

4) Eventuali cartelloni preparati da ragazzi ed insegnanti non potranno essere affissi sui muri ma soltanto sul tavolo assegnato alla classe ; onde evitare spiacevoli discussioni si prega di rispettare quanto espresso nei punti del presente regolamento

Modalità di adesione : I Docenti interessati sono pregati di compilare l'apposita scheda di adesione ed inviarla, Via fax al numero 05361844909 **entro e non oltre LUNEDI' 21 SETTEMBRE, AL SERVIZIO ISTRUZIONE (Roberta Frigieri)**.
Servizio Istruzione

**PROGETTO
UNA CROCE CHE PUO' SALVARE**

CONOSCIAMO LA CROCE ROSSA

COMUNICAZIONE

Carissimi Insegnanti

A nome della Croce Rossa Italiana (sezione di Sassuolo) riportiamo la comunicazione che ci è pervenuta a proposito del Progetto, rivolto alle classi quinte, che da diversi anni, la sezione ha proposto .

Nell'anno scolastico 2015-2016 non potrà essere attivato in quanto, pochissime sono le forze che possono essere messe in campo soprattutto perché le classi, per la maggior parte, sono a tempo pieno. Gli operatori, infatti, sono disponibili solamente il sabato mattina poiché , nelle altre giornate sono impegnati nel lavoro ; continueranno, invece, le attività nelle Scuole Secondarie di I grado .

VISITA GALLERIA MARCA CORONA

In collaborazione con Ceramiche Marca Corona 1741

NOTE DESCRITTIVE GALLERIA MARCA CORONA

La Galleria è uno spazio innovativo che raccoglie le ceramiche artistiche prodotte dalla fondazione di Ceramiche Marca Corona s.p.a, fino alla prima metà del Novecento.

La Galleria Marca Corona valorizza l'attualità di uno dei marchi più prestigiosi della ceramica italiana attraverso la ricostruzione filologica di un passato plurisecolare, cui è legato senza soluzione di continuità. Nel corso del novecento infatti la "Ditta Carlo Rubbiani" si trasforma prima in "Società Anonima Ceramica di Sassuolo", poi nel 1935 in "Società Anonima Ceramiche Marca Corona" quindi nell'attuale società Ceramiche Marca Corona S.p.A. che ha continuato negli anni a raccogliere e catalogare gli oggetti d'arte ceramica del proprio passato industriale.

La Galleria è uno spazio concepito come un vero e proprio **museo multimediale** (installazioni video a cura dello studio Ennezerotre di Milano) dove il visitatore può non soltanto ammirare gli oggetti della preziosa raccolta di ceramiche, ma anche collocarli nel loro **contesto storico e culturale** grazie a una esaustiva **documentazione video, fotografica, testuale e interattiva**.

Progettata dallo **studio Progettisti Associati**, la Galleria si trova presso la nuovissima sede dell'azienda a Sassuolo e raccoglie il "patrimonio genetico ceramico" dell'azienda dalla metà del settecento a oggi, passando dalla stovigliera e dagli oggetti d'arredo degli esordi, alle targhe per la denominazione e la numerazione stradale fino alle piastrelle decorate per pavimenti e rivestimenti, ideali precorritrici dell'attuale produzione industriale di alta qualità.

La Galleria trova le proprie origini nel "**Museo della Fabbrica Rubbiani**", allestito nell'ottocento nel fabbricato residenziale adiacente all'impianto di Contrada del Borgo. Sin dalla sua prima fondazione la raccolta si presentava come un'esposizione di pregiati oggetti di ceramica sassolese, arricchita con pezzi faentini e di altre aree italiane a vocazione ceramica, come Casteldurante, Castelli, Pesaro, Savona, Carpi e Modena. Una successione storica di stili, dove protagonista era comunque la vecchia "Fabbrica della Majolica" della nostra città.

L'intento originario, identico a quello odierno, era costituire una prestigiosa testimonianza dell'eredità storica della manifattura ceramica sassolese,

affinché, ricorda Federico Argnani, il primo studioso della raccolta, ogni cliente potesse comprendere come presente e passato si coniugassero nella produzione contemporanea attraverso **una solida continuità imprenditoriale e artistica, "a meglio testimoniare l'importanza della Fabbrica di Sassuolo, rendendole perenne onore"**.

La Galleria Marca Corona coglie e conserva uno **spirito del territorio** che costituisce parte integrante del successo della ceramica sassolese, facendosi erede e continuatrice di una storia unica non solo nel distretto, ma anche in Italia e nel mondo.

Marca Corona dedica la Galleria al compianto presidente del Gruppo Concorde, **Professor Cirillo Mussini** che ne comprese il valore e ne salvaguardò l'integrità.

Rivolto a: Classi terze,quarte e quinte della Scuola Primaria
Classi della Scuola Secondaria di I e II grado

Obiettivi: far conoscere la storia del distretto ceramico, le sue origini dal 1741 ad oggi. Come è nata la piastrella e come oggi viene realizzata.

Contenuti Come è nata la piastrella e come oggi viene realizzata.

Struttura del percorso: il percorso parte dalla presa visione di un video di 7 minuti circa nel quale viene riassunta la storia del distretto ceramico dopo di che si inizia a visitare la Galleria in ordine cronologico, dal 1741 fino ad arrivare all'ultima sala nella quale viene presentata l'azienda oggi; processo produttivo e attenzione ai temi ambientali.

nota : sarebbe opportuno che gli insegnanti visitassero la Galleria prima di accompagnare la propria classe in modo tale da definire assieme il percorso e chiarire i temi da approfondire in base alle diverse classi.

La visita sarà autonoma ma accompagnata da audioguide.

Strumenti e materiali utilizzati

Gli insegnanti possono richiedere, in anteprima, un riassunto del percorso in modo tale da rendersi autonomi.

Al termine della visita verrà consegnato uno stampato riassuntivo che narra la storia del distretto fino ai giorni nostri.

Periodo di attuazione : indicativamente il periodo in cui si intende realizzarlo Gennaio / Febbraio

Anffas Onlus Sassuolo – coordinatrice Federica Gorzanelli 340/4991197
responsabile laboratorio Irene Piovan 335/5223885

UN MAGICO SONAGLIO DA FAVOLA

Realizzazione di un sonaglio in terracotta con gli amici dell'Anffas

Rivolto a: il progetto è rivolto ai bambini della scuola dell'infanzia alle classi prime e seconde della Scuola Primaria

Ispirandoci al racconto di una storia sulla natura ne realizzeremo i vari elementi che verranno poi assemblati per fare un pendaglio che raffiguri la storia. Dopo aver ascoltato la storia ogni bambino sceglierà quale elemento rappresentare con la creta e lo realizzerà curandone i particolari. Una volta cotte le formine verranno consegnate alla classe che sceglierà come legarle assieme e con quale tipo di corda e comporrà il sonaglio.

Obiettivi e contenuti:

- Far fare ai bambini una prima esperienza creativa di laboratorio di creta
- Fare un'esperienza di lavoro in gruppo classe seguendo e costruendo un progetto
- Offrire un'occasione per parlare di se, per esprimere in gruppo le proprie idee e ascoltare quello che dicono i compagni
- Passare dall'ascolto di una storia alla manipolazione creativa di una materia plasmabile e duttile per realizzare un'idea
- Esercitare la manualità fine avendo la possibilità, attraverso questo tipo di materia, di correggere il segno fatto per migliorarne il risultato e l'effetto, semplicemente cancellando con il dito
- Valorizzare l'autonomia data dal fatto di scegliere quale elemento della storia rappresentare, l'autostima derivante dal riuscire a realizzare in maniera indipendente un pezzo finito ma anche l'appartenenza al gruppo classe nel momento in cui il proprio pezzo viene unito ai pezzi fatti dai compagni per realizzare la storia completa
- Dare l'opportunità ai bambini attraverso questo laboratorio di fare anche un'esperienza di conoscenza delle proprie attitudini : le esperienze manuali o

di laboratorio, anche se superficiali, costituiscono un arricchimento del patrimonio della conoscenza delle proprie attitudini, talenti o predisposizioni in potenza, ma anche delle possibili abilità da acquisire e sviluppare.

- Valorizzazione dell'argilla
 - come materia caratteristica e risorsa importante del nostro territorio chiamato appunto Distretto Ceramico
 - come materiale con caratteristiche che la rendono molto adatta ad essere utilizzata dai bambini : è facilmente plasmabile, permette delle correzioni in corso di lavorazione, consente di osservare da vicino la trasformazione dell'argilla cruda che con la cottura diventa terracotta e assume una diversa consistenza e colore, si presta alla rappresentazione e alla manipolazione creativa
 - permette collegamenti con lo studio della storia (oggetti di terracotta e reperti delle Civiltà Antiche) e del nostro ambiente circostante (le colline dell'Appennino e la valle del Secchia) nel quale l'argilla è naturalmente presente nel terreno.
- Costituire una occasione di esperienza soft con la realtà delle abilità diverse e della disabilità, per quei bambini e quelle classi che non hanno mai avuto la fortuna di avere come compagno o amico un bimbo "diversamente abile".
- Valorizzazione dei ragazzi che frequentano l'Anffas che avranno uno specifico ruolo di collaborazione nella conduzione del laboratorio.

Struttura del progetto: Il progetto si struttura in due incontri di laboratorio di un'ora e mezza presso il laboratorio di creta Anffas di Sassuolo più un'incontro preliminare con gli insegnanti per presentare il progetto, consegnare la dispensa descrittiva e fare il calendario

- 1 ° Incontro : nel primo incontro verrà letta e illustrata ai bambini una storia sulla natura, poi ogni bambino sceglierà l'elemento che più lo ha colpito e che vorrà realizzare con la creta e lo disegnerà su un cartoncino. Poi si comincerà la conoscenza e manipolazione dell'argilla per iniziare a prendere confidenza con questa materia nuova e imparare alcuni passaggi base e alcune forme che serviranno nel secondo incontro per realizzare il soggetto scelto. Si inizieranno anche ad utilizzare i vari strumenti.
- 2° Incontro : ogni bambino aiutandosi con il disegno fatto, realizza la propria formina curandone i particolari e i dettagli, utilizzando le tecniche e gli strumenti

appresi nel primo incontro. Una volta terminato ripone il proprio pezzo sul telaio per l'asciugatura.

Nel corso dei due incontri i bambini avranno modo di osservare i cambiamenti della materia argilla e sperimentare, facendoli in prima persona, i passaggi base della sua manipolazione. Conosceranno l'associazione Anffas e alcuni dei ragazzi che la frequentano e che lavoreranno insieme alla sezione.

- Consegna a scuola delle formelle cotte alla sezione.

Strumenti e materiali utilizzati : argilla, filo di metallo (per tagliare l'argilla), mattarello, stecche (per tagliare, lisciare, affettare, incidere), mirette (per sagomare), spatole, raspe e raschietti (per lisciare, smussare, scanalare), stampini (per ripetere motivi di decoro), barbottina (per incollare e per attaccare i pezzi fra loro), telai, forno.

Periodo di attuazione : anno scolastico 2015/2016 a partire da ottobre fino a maggio

Si richiede un contributo di 5 € a bambino

Anffas Onlus Sassuolo – coordinatrice Federica Gorzanelli 340/4991197
responsabile laboratorio Irene Piovan 335/5223885

FANTASIA DI VASETTI

Realizzazione di vasetti per erbe e fiori con gli amici dell'Anffas

Rivolto a: il progetto è rivolto alle classi 1° e 2° della scuola primaria

Realizzeremo dei vasetti utilizzando la tecnica del lucignolo o colombino. Ogni bambino, dopo aver costruito il proprio vasetto, lo decorerà a suo piacere, applicando il proprio nome e piccole decorazioni realizzate sempre con la creta (motivi floreali, foglie, piccoli frutti o bacche, palline, spirali, ecc.).

La tecnica della lavorazione a lucignolo o a colombino (termine usato per indicare una particolare lavorazione dell'argilla da parte delle popolazioni del Sud America ed esteso anche all'artigianato delle popolazioni europee) è stata utilizzata, fin dall'antichità, per realizzare vasi, tazze e contenitori in creta. Questa tecnica, che è tra i metodi di modellazione della terra cotta più antichi, è stata superata in seguito dall'uso del tornio, ma è ancora oggi utilizzata per la costruzione a mano di grandi vasi (giare, orci) che possono raggiungere l'altezza anche di un metro e mezzo, o vasi e contenitori con forme particolari e irregolari, proprio perché, permette di modellare tutte le forme, anche grandi e complesse, ma deve essere esercitata con un po' di precisione e tanta pazienza. La forma del vaso può essere, in seguito, levigata e decorata.

Quindi, attraverso questo laboratorio i bambini impareranno una tecnica di modellazione dell'argilla, conoscere le varie tecniche di modellazione è utile non solo perché ci apre le porte ad un mondo pieno di storia e tradizioni, in gran parte dimenticate, ma anche perché ci permette di scoprire quella più prossima alle nostre attitudini artistiche.

Obiettivi e contenuti:

- Far fare ai bambini un'esperienza creativa di laboratorio di creta
- Fare un'esperienza di lavoro in gruppo classe dove però ogni bambino costruirà e realizzerà un progetto personale
- Offrire un'occasione per parlare di se, per esprimere in gruppo le proprie idee e ascoltare quello che dicono i compagni

- Passare dall'ascolto della spiegazione alla manipolazione creativa di una materia plasmabile e duttile per realizzare un'idea
- Esercitare la manualità fine avendo la possibilità, attraverso questo tipo di materia, di correggere il segno fatto per migliorarne il risultato e l'effetto, semplicemente cancellando con il dito o rimpastando
- Valorizzare l'autonomia data dal fatto di scegliere una propria realizzazione, l'autostima derivante dal riuscire a realizzare in maniera indipendente un pezzo finito ma anche l'appartenenza al gruppo classe che lavora allo stesso soggetto
- Dare l'opportunità ai bambini attraverso questo laboratorio di fare anche un'esperienza di conoscenza delle proprie attitudini : le esperienze manuali o di laboratorio, anche se superficiali, costituiscono un arricchimento del patrimonio della conoscenza delle proprie attitudini, talenti o predisposizioni in potenza, ma anche delle possibili abilità da acquisire e sviluppare.
- Valorizzazione dell'argilla
 - come materia caratteristica e risorsa importante del nostro territorio chiamato appunto Distretto Ceramico
 - come materiale con caratteristiche che la rendono molto adatta ad essere utilizzata dai bambini : è facilmente plasmabile, permette delle correzioni in corso di lavorazione, consente di osservare da vicino la trasformazione dell'argilla cruda che con la cottura diventa terracotta e assume una diversa consistenza e colore, si presta alla rappresentazione e alla manipolazione creativa
 - permette collegamenti con lo studio della storia (oggetti di terracotta e reperti delle Civiltà Antiche) e del nostro ambiente circostante (le colline dell'Appennino e la valle del Secchia) nel quale l'argilla è naturalmente presente nel terreno.
- Costituire una occasione di esperienza soft con la realtà delle abilità diverse e della disabilità, per quei bambini e quelle classi che non hanno mai avuto la fortuna di avere come compagno o amico un bimbo "diversamente abile".
- Valorizzazione dei ragazzi che frequentano l'Anffas che avranno uno specifico ruolo di collaborazione nella conduzione del laboratorio.

Struttura del percorso: Il progetto si struttura in due incontri di laboratorio di un'ora e mezza presso il laboratorio di creta Anffas di Sassuolo più un'incontro

preliminare con gli insegnanti per presentare il progetto, consegnare la dispensa descrittiva e fare il calendario

- 1° incontro : verrà spiegata teoricamente e praticamente ai bambini la tecnica del lucignolo o colombino e come applicando la tecnica iniziare a forgiare un vasetto. Ogni bambino sceglierà il motivo di decorazione da applicare al vasetto e si eserciterà a realizzarlo utilizzando anche i vari strumenti.
- 2° incontro : ogni bambino costruirà il proprio vasetto, sceglierà se lisciarne la superficie e lo decorerà a piacere applicando anche una targhetta con il proprio nome
- Consegna a scuola dei vasetti cotti alla classe

Strumenti e materiali utilizzati : argilla, filo di metallo (per tagliare l'argilla), mattarello, stecche (per tagliare, lisciare, affettare, incidere), mirette (per sagomare), spatole, raspe e raschietti (per lisciare, smussare, scanalare), stampini (per ripetere motivi di decoro), barbottina (per incollare e per attaccare i pezzi fra loro), telai, forno.

Periodo di attuazione : anno scolastico 2015/2016 a partire da ottobre fino a maggio

Si richiede un contributo di 5 € a bambino

Anffas Onlus Sassuolo – coordinatrice Federica Gorzanelli 340/4991197
responsabile laboratorio Irene Piovani 335/5223885

ALLA SCOPERTA DEGLI STEMMI

Realizzazione di uno stemma con gli amici dell'Anffas

**(Le classi che lo desiderano in alternativa possono svolgere il progetto
dello scorso anno scolastico "FORMELLA IN TEMA EGIZIO")**

Rivolto a: il progetto è rivolto alle classi 3°, 4° e 5° della scuola primaria. Ispirandoci alla nostra preziosa e ricca storia locale conosceremo e osserveremo alcuni stemmi delle casate che hanno governato Sassuolo a partire dal periodo medioevale con Matilde di Canossa, successivamente con i Della Rosa e i Pio di Carpi fino agli Estensi di Ferrara e Modena. In particolare cercheremo di apprendere alcuni dei principi base e delle regole per la costruzione di uno stemma in quanto rappresentazione simbolica. Poi ogni bambino sceglierà se riprodurre con la creta uno degli stemmi storici presentati o creare un proprio stemma personale. Lo stemma verrà realizzato sopra una formella rettangolare praticando incisioni e applicando motivi in rilievo. La classe potrà decidere un elemento simbolico caratteristico che la rappresenti e che rappresenti tutto l'insieme degli alunni (l'amicizia, la simpatia, la curiosità, la vivacità, ecc) in modo che ogni alunno possa inserirlo nel proprio scudo. Per valorizzare l'appartenenza al Distretto Ceramico sarà data l'opportunità alle classi 4° e 5° di essere guidati nella visita della Mostra di Confindustria Ceramica sulla storia della ceramica a Sassuolo. Confindustria Ceramica, già Assopiastrelle, associazione presente nel nostro territorio da oltre 50 anni, è l'importante realtà che rappresenta, collega, informa e assiste le aziende italiane produttrici di piastrelle di ceramica, materiali refrattari, sanitari, stoviglie e ceramica per usi industriali.

L'opportunità di visitare questa mostra, che viene data quest'anno per la seconda volta, è un'occasione preziosa di cultura locale e di conoscenza della storia della ceramica a Sassuolo e italiana.

Obiettivi e contenuti:

- Far fare agli alunni un'esperienza creativa di laboratorio di creta collegata alla stimolante storia locale. Per gli alunni delle classi 4° e 5° anche attraverso la visita alla Mostra di Confindustria Ceramica
- Fare un'esperienza di lavoro in gruppo classe dove però ogni bambino costruirà e realizzerà un progetto personale
- Offrire un'occasione per parlare di se, per esprimere in gruppo le proprie idee e ascoltare quello che dicono i compagni
- Passare dall'ascolto della spiegazione alla manipolazione creativa di una materia plasmabile e duttile per realizzare un'idea
- Sperimentarsi in una non semplice rappresentazione simbolica e grafica di concetti idee, significati
- Esercitare la manualità fine avendo la possibilità, attraverso questo tipo di materia, di correggere il segno fatto per migliorarne il risultato e l'effetto, semplicemente cancellando con il dito o rimpastando
- Valorizzare l'autonomia data dal fatto di scegliere una propria realizzazione, l'autostima derivante dal riuscire a realizzare in maniera indipendente un pezzo finito ma anche l'appartenenza al gruppo classe che lavora allo stesso soggetto
- Dare l'opportunità agli alunni attraverso questo laboratorio di fare anche un'esperienza di conoscenza delle proprie attitudini : le esperienze manuali o di laboratorio, anche se superficiali, costituiscono un arricchimento del patrimonio della conoscenza delle proprie attitudini, talenti o predisposizioni in potenza, ma anche delle possibili abilità da acquisire e sviluppare.
- Valorizzazione dell'argilla
 - come materia caratteristica e risorsa importante del nostro territorio chiamato appunto Distretto Ceramico
 - come materiale con caratteristiche che la rendono molto adatta ad essere utilizzata dai bambini : è facilmente plasmabile, permette delle correzioni in corso di lavorazione, consente di osservare da vicino la trasformazione dell'argilla cruda che con la cottura diventa terracotta e assume una diversa consistenza e colore, si presta alla rappresentazione e alla manipolazione creativa

- permette collegamenti con lo studio della storia (oggetti di terracotta e reperti delle Civiltà Antiche) e del nostro ambiente circostante (le colline dell'Appennino e la valle del Secchia) nel quale l'argilla è naturalmente presente nel terreno.
- Costituire una occasione di esperienza soft con la realtà delle abilità diverse e della disabilità, per quei bambini e quelle classi che non hanno mai avuto la fortuna di avere come compagno o amico un bambino "diversamente abile".
- Valorizzazione dei ragazzi che frequentano l'Anffas che avranno uno specifico ruolo di collaborazione nella conduzione del laboratorio.

Struttura del percorso: Il progetto si struttura in due incontri di laboratorio di un'ora e mezza presso il laboratorio di creta Anffas di Sassuolo, la visita alla Mostra di Confindustria Ceramica più un incontro preliminare con gli insegnanti per presentare il progetto, consegnare la dispensa descrittiva e fare il calendario

- 1° incontro : partendo dalla conoscenza ed analisi degli stemmi delle casate che hanno governato Sassuolo, si spiegheranno gli elementi e regole base per la costruzione di uno stemma, gli aspetti simbolici e rappresentativi. Ogni bambino poi sceglierà quale stemma rappresentare, scegliendone uno tra quelli presentati o ideandone uno proprio e lo disegnerà su un foglio. La classe deciderà se inserire un elemento simbolico caratteristico che la rappresenti e che rappresenti tutto l'insieme degli alunni (l'amicizia, la simpatia, la curiosità, la vivacità, ecc) Si preparerà la tavoletta rettangolare sulla quale rappresentare lo stemma
- 2° incontro : ogni bambino sulla base del proprio progetto realizzerà lo stemma sulla tavoletta, tramite incisioni e applicando elementi in rilievo
- Consegna a scuola delle formelle cotte alla classe, la consegna durerà mezz'ora e saranno presenti anche i ragazzi che hanno lavorato con la classe.
- Solo per le classi 4° e 5° la consegna avverrà presso Confindustria Ceramica dove gli alunni e gli insegnanti avranno l'opportunità di essere guidati alla interessantissima visita della Mostra della Ceramica che è allestita all'interno della sede

Strumenti e materiali utilizzati : argilla, filo di metallo (per tagliare l'argilla), mattarello, stecche (per tagliare, lisciare, affettare, incidere), mirette (per sagomare), spatole, raspe e raschietti (per lisciare, smussare, scanalare), stampini (per ripetere motivi di decoro), barbottina (per incollare e per attaccare i pezzi fra loro), telai, forno.

Periodo di attuazione : anno scolastico 2015/2016 a partire da ottobre fino a maggio

Si richiede un contributo di 5 € ad alunno



**Diocesi di Reggio Emilia – Guastalla
Caritas Sassuolo – Valle del Secchia
Cooperativa sociale LA ROSA DI GERICO**

METTI IN CIRCOLO IL TUO CUORE



il melograno
EMPORIO DELLA SOLIDARIETA



Rivolto a: **classi quinte della Scuola primaria e classi della Scuola secondaria di I grado**

Premessa

“Ogni vera riforma consiste nell'acquisire una maggiore consapevolezza della responsabilità di ciascuno, riconoscendo che il proprio destino è legato a quello degli altri”

Papa Francesco

Nella zona di Sassuolo e di Castellarano ci sono quattro Centri di Ascolto della Caritas in cui settimanalmente volontari delle varie parrocchie incontrano persone e famiglie in difficoltà e che presentano situazioni di difficoltà e di fatica. Tantissimi sono i volti ma altrettante le storie. Si incontrano problemi di svariate entità, a volte semplicemente si ascolta e ci si commuove. E si è già fatto tanto. Tra le tante complessità e tra le molteplici casistiche di povertà si cela, si nasconde, ma in ultima analisi emerge la problematica della solitudine e della mancanza di relazioni, di amicizie, di contatti caldi e di amore tra persone. Senza andare a scomodare i grandissimi personaggi della storia o le alte cariche delle nazioni, il messaggio che vogliamo passare è adeguatamente espresso nel film di animazione per bambini della Disney “Frozen”, che vuole trasmettere ai piccoli il valore dell'amore e delle relazioni. Grazie all'azzeccato parallelismo tra ghiaccio e sole, tra freddo e caldo, alla fine del film la neoletta regina Elsa riesce a scaldarsi, a guardarsi con gli occhi del cuore e realizza che solo con l'amore è possibile sciogliere le resistenze e le rigidità che

bloccano e tengono prigioniero il cuore. Come Caritas in questi anni sul territorio sassolese si è cercato di dare una piccola risposta a questa richiesta di relazione e sono stati creati nel tempo i progetti di NUOVAMENTE SECCHIA e del MELOGRANO, che tramite il recupero di cose e di arredi il primo, e la ridestinazione delle eccedenze alimentari il secondo, tentano di fornire alle persone occasioni di relazioni, di accompagnamento verso la fuoriuscita dall'emarginazione e dalla solitudine.

Obiettivo: Riflettere insieme ai ragazzi e ai bambini sulla sofferenza, sulle situazioni di fatica e di difficoltà che come Caritas i volontari incontrano e ascoltano settimanalmente nei Centri di Ascolto del territorio. In particolare si desidera esplicitare che per una grande maggioranza i bisogni sono di tipo relazionale e legati alla carenza dei relazioni e di reti di sostegno e che la Caritas cerca di intervenire su questo fronte più che su quello materiale, anche se esternamente può sembrare il contrario.

Articolazione : Prevede un incontro di conoscenza in classe e due incontri laboratoriali di cui uno presso il capannone di Via San Benedetto 15, sede del progetto NUOVAMENTE SECCHIA e l'altro presso l'Emporio della Solidarietà IL MELOGRANO di Via San Simone 6.

Modalità di intervento e contenuti:

Durante l'incontro in classe verranno proposte ai bambini alcune riflessioni principalmente sui bisogni relazionali che le persone esprimono, che si celano spesso dietro altre richieste e su come a volte anche le persone possono essere scartate e messe ai margini vivendo quindi la solitudine e la reiezione. Offriremo qualche dato riguardante le persone che in un qualche modo sono state recuperate da situazioni disperate.

Si ragionerà poi con i bambini per capire insieme il parallelismo tra il riciclo di materiale non più utilizzato o utilizzabile e il recupero delle persone e sul valore di avere un luogo in cui persone di vari ceti sociali e con varie storie alle spalle possano incontrarsi e fare comunione, condividere momenti della vita e un percorso comune di crescita e di cammino.

Tutto ciò verrà effettuato grazie all'utilizzo di dinamiche attive, attività giocate e con l'ausilio di materiale multimediale ed audio-video. Durante i due incontri laboratoriali presso le sedi dei due progetti si cercherà di dare la possibilità ai bambini di partecipare alla produzione di oggetti e al processo di "risurrezione" di alcuni piccoli arredi insieme a persone in difficoltà e si coinvolgeranno all'interno di un gioco di simulazione.

Il progetto prevede un contributo di € 10,00 per ogni classe partecipante

NUMERO DI INCONTRI

Un incontro dinamico in classe e due incontri laboratoriali presso NUOVAMENTE SECCHIA e il MELOGRANO.

PERIODO DI SVOLGIMENTO

Gli incontri si potranno svolgere da dicembre 2015 a maggio 2016.

Riferimenti per eventuali chiarimenti:

Andrea Brunetti
Caritas Sassuolo-Valle del Secchia
LA ROSA DI GERICO società cooperativa sociale
Via San Benedetto 15 - Sassuolo (MO)
0536 994525
andrea@rosadigerico.it



**Diocesi di Reggio Emilia – Guastalla
Caritas Sassuolo – Valle del Secchia
Cooperativa sociale LA ROSA DI GERICO**

RICICLUPERO



***Rivolto a:* classi quinte della Scuola Primaria e classi della Scuola secondaria di I grado**

Premessa

In questi pochi ma intensi anni di presenza sul territorio sassolese del progetto NUOVAMENTE SECCHIA abbiamo potuto constatare le ragguardevoli quantità di materiale di ogni tipo e consistenza che la cittadinanza e le aziende locali si trovano in condizioni di eliminare o smaltire. Gran parte di questo materiale non trova direttamente uno sfogo nel mercatino di NUOVAMENTE SECCHIA, tanto meno riesce a trovare sistemazione gratuita in abitazioni di famiglie in difficoltà seguite ed accompagnate dalle Caritas parrocchiali dell'intero vicariato. Con il passare del tempo questo materiale all'interno del progetto ha sempre più trovato una sua collocazione e un suo percorso per riprendere vita in modo diverso, rivisitato, completamente nuovo. All'interno dei laboratori di creatività e di restauro questo materiale viene fatto risorgere da persone messe a dura prova dalla vita che a loro volta hanno intrapreso un percorso di cambiamento, di recupero. I laboratori vedono quindi impegnate persone in difficoltà che, oltre a recuperare le loro abilità di socializzazione e di relazione, possono imparare nuove tecniche da spendere all'esterno.

Obiettivi/Contenuti/Articolazione:

Prevede un incontro di conoscenza in classe e due incontri laboratoriali presso il capannone di Via San Benedetto 15, sede del progetto NUOVAMENTE SECCHIA ed un incontro di programmazione con i Docenti interessati per meglio definire il Progetto.

* durante l'incontro in classe verranno proposte ai bambini alcune riflessioni su cosa intendiamo per scarto, rifiuto e su come a volte anche le persone possono essere scartate e messe ai margini. Offriremo qualche dato riguardante il materiale donato e riciclato sul nostro territorio e sulle persone che in un qualche modo sono state recuperate da situazioni disperate. Si ragionerà poi con i bambini per capire insieme il parallelismo tra il riciclo di materiale non più utilizzato o utilizzabile e il recupero delle persone. Tutto ciò verrà effettuato con dinamiche attive e con l'ausilio di materiale multimediale ed audio-video.

* durante i due incontri laboratoriali in capannone si cercherà di dare la possibilità ai bambini di partecipare alla produzione di oggetti e al processo di "risurrezione" di alcuni piccoli arredi insieme a persone in difficoltà accolte all'interno del progetto.

Il progetto prevede un contributo di € 10,00 per ogni classe partecipante

Riferimenti per eventuali chiarimenti:

Andrea Brunetti
Caritas Sassuolo-Valle del Secchia
LA ROSA DI GERICO società cooperativa sociale
Via San Benedetto 15 - Sassuolo (MO)
0536 994525
andrea@rosadigerico.it

RIFIORARTE
Concorso d'arte a premi

in collaborazione con: **Erboristeria Fresia e Vivaio Orlandi**

Rivolto a: bambini, ragazzi, insegnanti e genitori delle scuole di Sassuolo; classi della scuola dell'infanzia, della primaria e secondaria di I° grado dell'anno scolastico 2015/2016.

Obiettivi

- Sviluppare una maggior attenzione all'ambiente e all'ecologia
- Avvicinare i ragazzi alla natura promuovendo la conoscenza dei cicli naturali
- Attraverso problemi pratico-tecnici da affrontare e risolvere, sviluppare un'idea di "realizzazione" in modo divertente.
- Educare all'**arte** e alla **creatività**
- Rendere la città più interessante, bella e accogliente, in grado di attirare i visitatori.
- Iniziare un progetto stabile negli anni.

PARTECIPAZIONE AL CONCORSO A PREMI: le classi sono invitate a realizzare un'opera artistica di struttura tridimensionale trasportabile, dove si uniscano **elementi vegetali vivi**, armonizzati secondo un'idea creativa originale, realizzata utilizzando **materiali di scarto o riciclati**.

- L'elaborazione dell'opera sarà occasione di divertimento, di collaborazione, di stimolo della **creatività**, di sviluppo delle capacità progettuali, nel percorso dall'ideazione alla realizzazione.

- Un altro fondamentale obiettivo dell'intero progetto è l'**educazione ambientale**, perché gli alunni dovranno riflettere sul concetto di **sostenibilità**, utilizzando materiali che, a differenza di altri, complessivamente danneggiano meno l'ambiente, o materiali di scarto, riciclati o poveri, che in questo modo riacquistano nuova vita: il miracolo creativo sta nel trasformare tutto ciò in bellezza. L'attenzione all'ambiente e alla vita vegetale si accrescerà attraverso la cura e la crescita di una pianta, un arbusto o un fiore da utilizzare per la propria installazione, condizione fondamentale per accettare l'opera al concorso (la presenza di un elemento vivo).

- Un ulteriore obiettivo del progetto sarà stimolare al confronto attraverso la partecipazione alla competizione a premi. Le classi mostreranno il loro lavoro alla collettività in una grande piazza del centro. **Piazza Libertà, in occasione della manifestazione Sassuolo in fiore, sarà allestita come un giardino**

verde all'interno del quale saranno esposte le opere. Anche questo farà crescere l'autostima, dando gioia e soddisfazione per il lavoro svolto.

RIFIORIANTE sarà un **concorso a premi**, perché la competizione sana vuole stimolare ogni singolo alunno a dare il meglio di sé. Alla fine della manifestazione una giuria autonoma, composta da persone esperte d'arte, eleggerà i tre vincitori.

Articolazione

CONCORSO RIFIORIANTE 2016 1^a edizione

Tutte le classi di Sassuolo fino alle scuole secondarie di I grado sono invitate a partecipare .

1° - 2° - 3° premio per le classi dell'infanzia

1° - 2° - 3° premio per le classi delle scuole primarie

1° - 2° - 3° premio per le classi delle scuole secondarie di I grado

Tema libero

Le opere saranno esposte in Piazza della Libertà durante i due giorni della manifestazione "Sassuolo in Fiore 2016" e dovranno essere pronte almeno 5 giorni prima della manifestazione.

Dimensioni minime delle opere 1mt. x1mt.x 0,30cm

Dimensioni massime 2mt. x 2mt. X 1 mt.

Un Florivivaista locale sarà a disposizione di ogni singola classe , per fornire un aiuto, informazioni specifiche e i materiali vivi. **Fino a 20 euro** di spesa per opera il materiale sarà offerto dal vivaio, quindi a titolo **gratuito**, mentre per importi superiori i partecipanti usufruiscono di uno **sconto del 20%**.

Le insegnanti delle varie classi saranno le responsabili / portavoci della classe stessa. Sono invitati a partecipare anche docenti non solo di educazione artistica o storia dell'arte, così come il coinvolgimento dei genitori permetterà di portare a compimento le fasi logistiche.

Le classi che intenderanno partecipare dovranno compilare una scheda d'adesione in cui riporteranno, oltre ai loro dati, il titolo dell'opera, una breve descrizione e sinteticamente la motivazione artistica.

Se gli iscritti saranno in numero significativo, l'evento sarà promosso oltre che sui media locali, anche su riviste a distribuzione nazionale.

Seguirà nella propria scuola un incontro con gli insegnanti che aderiranno per illustrare o approfondire i contenuti del progetto.

Per chi lo richiedesse ci sarà l'aiuto di una esperta per chiarimenti e suggerimenti, per sviluppare meglio l'idea, o per la ricerca e l'utilizzo dei materiali.

Sono graditi materiali poveri e di riciclo : legno- metallo – stoffe – filati vari – corde – materiali in plastica (bottiglie , vaschette, CD, borsine , tubi di vario genere ecc. ecc.); con questi materiali sarà realizzata la struttura che dovrà alloggiare elementi vegetali vivi, disposti con grande libertà (dal mini orto/giardino alla composizione di piantine da fiore, alla fontana, ecc).

Le singole classi avranno alcuni mesi per realizzare il loro lavoro. Nel mese di Maggio 2016 durante il pomeriggio del giorno prima della manifestazione "Sassuolo in Fiore", le opere dovranno pervenire in Piazza Libertà. Le medesime opere dovranno essere prelevate dai rappresentanti della classe

che si occuperanno degli aspetti logistici di trasporto il mattino dopo la fine della manifestazione.

Le opere sono proprietà della scuola che le ha realizzate e potrà quindi disporne come meglio crede.

E' previsto un incontro di programmazione con i Docenti che aderiranno all'iniziativa



COSA MANGIO OGGI?

Rivolto a: classi terze delle scuole primarie che usufruiscono del servizio di refezione scolastica gestita da CIR Food del Comune di Sassuolo (**Pascoli, Don Gnocchi, S. Agostino, Carducci, Bellini, Vittorino da Feltre, S. G. Bosco, Caduti per la Libertà**).

Periodo di svolgimento : indicativamente aprile-maggio 2016

Premessa: i risultati del progetto di sorveglianza Okkio alla Salute (2012) hanno evidenziato la grande diffusione tra i bambini italiani di abitudini alimentari che favoriscono un aumento ponderale, in particolare pasti inadeguati e sbilanciati da un punto di vista nutrizionale.

Alla luce di ciò, la promozione e l'acquisizione di corrette abitudini alimentari è l'obiettivo principale di questo progetto di qualificazione.

Obiettivi: l'obiettivo generale del presente progetto è quello di promuovere sane abitudini alimentari nei bambini, favorendo l'acquisizione dei principi fondamentali di una dieta equilibrata e la capacità di distribuire correttamente i pasti nell'ambito della giornata alimentare, incentivando nel contempo un maggior consumo di alimenti vegetali come frutta, verdura, legumi e cereali (possibilmente integrali), alimenti che sono alla base della dieta mediterranea.

Contenuti: verranno affrontati i seguenti contenuti sotto l'aspetto nutrizionale e didattico-educativo, in particolare:

- **Aspetti nutrizionali:** Acquisizione dei principi della dieta equilibrata e capacità di distribuire correttamente gli alimenti nei pasti giornalieri;
- **Aspetti didattici-educativi:** Coinvolgimento attivo dei bambini in esperienze ludico-sensoriali che li inducano a scelte alimentari consapevoli nei pasti consumati a scuola e a casa e promozione del consumo di alimenti più salutari (in particolare frutta e verdura, latticini e cereali) a colazione e a merenda.

Struttura del percorso: il percorso sarà articolato come segue:

- **n.1 incontro informativo-formativo** condotto dalla nutrizionista per gli insegnanti delle terze classi in cui verrà spiegata e definita l'organizzazione del progetto. Periodo di realizzazione dell'incontro: **febbraio 2016**
- **n.1 incontro ludico-educativo di 2 ore rivolto ai bambini di classe terza, che avranno esplicitato la volontà di adesione al progetto, svolto dalla nutrizionista/dietista.**
Periodo di realizzazione degli incontri: **aprile - maggio 2016**
- Si propone, inoltre, **un incontro finale di confronto** tra gli insegnanti e la nutrizionista, con l'obiettivo di condividere le esperienze didattiche e programmare eventuali iniziative future. In alternativa o ad integrazione di questa ipotesi di incontro ci rendiamo disponibili alla somministrazione di un questionario di valutazione complessiva del progetto educativo svolto e di raccolta delle eventuali proposte per la realizzazione di percorsi futuri.

Strumenti e materiali utilizzati:

1. Per l'incontro rivolto agli insegnanti delle terze classi verrà predisposto e consegnato materiale didattico e documentativo per sostenere eventuali attività didattiche previste durante l'anno scolastico.
2. L'incontro in classe con i bambini sarà organizzato dalla nutrizionista che si alternerà nelle classi con dietisti di CIR-Food e studenti del Corso di Laurea in Dietistica dell'Università di Modena e Reggio Emilia (con cui CIR-Food è convenzionata), e sarà così articolato:
 - una prima parte di presentazione della piramide alimentare con illustrazione dei gruppi alimentari e la descrizione della giornata alimentare del bambino;
 - una seconda parte in cui si svolgerà un breve laboratorio ludico-didattico con allestimento di un mercato in cui i bambini, suddivisi in 4 gruppi, andranno a scegliere i prodotti alimentari "giusti" per comporre il pasto assegnato alla loro squadra (colazione, pranzo, merenda, cena).

RESPONSABILE SCIENTIFICO DEL PROGETTO: Dott.ssa Patrizia Pedrazzi, nutrizionista, Coordinatore AFP del CdL in Dietistica dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia (pedrazzi.patrizia@unimore.it, tel. 059-2055354, cell. 347-2687346).

REFERENTE DEL PROGETTO: CIR-Food, sede di Modena, Dr.ssa Irene Marangoni, Responsabile Ufficio Qualità Prodotto Sicurezza – Area Emilia Est

AI SIGG.RI DIRIGENTI SCOLASTICI ED INSEGNANTI

Gent.mi

La presente per informare che, anche ad anno scolastico avviato, il Servizio Istruzione , Biblioteca ed Ambiente, qual ora possibile, potranno integrare le proposte esposte in questo opuscolo, con altre iniziative e progetti.

In questo caso i Servizi provvederanno ad informare, tempestivamente, i Docenti interessati con apposita scheda del progetto e relative modalità di adesione .

Ringraziando per la collaborazione ed augurando a tutti un buon lavoro salutiamo cordialmente.

Servizio Istruzione
Servizio Biblioteca
Servizio Ambiente

**SCHEDA DI ADESIONE
AI PROGETTI DI QUALIFICAZIONE SCOLASTICA
SERVIZIO ISTRUZIONE
SCUOLA PRIMARIA**

Il/la sottoscritto/a
insegnante _____

della classe _____ N° alunni _____
scuola _____

chiede di aderire a

- Visita a Palazzo Ducale con percorso storico-artistico standard
- Visita a Palazzo Ducale con percorso " Recitando l'arte "
- Visita a Palazzo Ducale con percorso " Il gioco dei gesti "
- Visita a Palazzo Ducale con percorso " Animali e Paesaggi "
- Visita a Palazzo Ducale con percorso " Il ritratto "
- Visita a Palazzo Ducale con percorso " L'arte racconta "
- Visita a Palazzo Ducale con percorso " Il mito "
- Visita a Palazzo Ducale con i burattini
- Visita a Palazzo ducale con laboratorio " La magia dei colori "
- Visita a Villa Giacobazzi da scoprire con i cinque sensi
- Visita a Villa Giacobazzi da scoprire con i Burattini
- Favole e ombre cinesi-narrazione morale e immagini a Villa Giacobazzi
- Progetto " Rifiorarte "
- Corso di nuoto-progetto standard
- Corso di nuoto -Sport in acqua
- Progetto di Educazione Motoria " Educare al movimento "
- Progetto " A lezione di sicurezza:giocando imparando sulla strada amica "
- Progetto di continuità e consolidamento educazione stradale
- Noi..... in strada "Educhiamoci" – progetto di educazione stradale
- Progetto educare all'utilizzo delle nuove tecnologie
- Cani amici fedeli ed inseparabili (NUOVE CLASSI)
- Cani amici fedeli ed inseparabili (CLASSI IN CONTINUITA')
- Laboratorio creta: Un magico sonaglio da favola
- Laboratorio creta : formella in tema egizio
- Laboratorio creta : alla scoperta degli stemmi
- Visita Galleria Marca Corona 1741
- Progetto " Metti in circolo il tuo cuore "
- Progetto Riciclupero
- Cosa mangio,oggi ? "

Le schede di adesione dovranno pervenire presso il Servizio Istruzione – Roberta Frigieri- entro e non oltre MERCOLEDI' 30 Settembre, tramite le Segreterie delle Scuole, Via fax al numero 05361844909,tramite
mail :rfrigieri@comune.sassuolo.mo.it

FIRMA

Sassuolo, li _____

SCHEDA DI ADESIONE
PROGETTO DI QUALIFICAZIONE SCOLASTICA
SERVIZIO ISTRUZIONE
SCUOLA PRIMARIA

Il/la sottoscritto/a Insegnante/i _____

della classe _____ N° alunni _____

scuola _____

chiede di aderire all' Iniziativa :

X EDIZIONE RAGAZZI IN FIERA

Chiedo, inoltre, se possibile, di indicare la partecipazione della mia classe nella

Domenica _____ o in alternativa

(indicare fino a due preferenze).

FIRMA/E DEL/DEGLI INSEGNANTE/I

Sassuolo li _____



UNIONE DEI COMUNI
DEL DISTRETTO
CERAMICO

FIORANO MODENESE - FORMIGINE - MARANELLO
PRIGNANO SULLA SECCHIA - SASSUOLO

PROGETTI DI QUALIFICAZIONE ED INTEGRAZIONE SCOLASTICA

*COORDINAMENTO PEDAGOGICO AREA
ADOLESCENTI IN COLLABORAZIONE CON IL
SERVIZIO ISTRUZIONE*



SCUOLA PRIMARIA a.s. 2015/2016

Le proposte contenute nel Piano di Zona sono state presentate a tutti Dirigenti scolastici delle scuole di ogni ordine e grado del Distretto di cui, a seguire si riporta la comunicazione inviata a tutte le scuole

SASSUOLO, 23/07/2015
Prot. N° 12339

Alla C.A.
-Dirigenti Scolastici
Istituti Comprensivi di Fiorano, Maranello
Sassuolo, Montefiorino, Prignano,
Direzioni Didattiche e Scuola secondaria di 1° grado di Formigine
Scuole secondarie di 2° grado di Maranello e Sassuolo
-Responsabile CSH

E p.c.
Servizi Istruzione
Comuni di Fiorano, Formigine, Maranello Sassuolo,
Frassinoro, Montefiorino, Palagano, Prignano

OGGETTO: proposte progettuali e formative rivolte ai Dirigenti Scolastici e ai Docenti delle Scuole di ogni ordine e grado, dell'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico, a.s. 2015/16 -CRITERI E TEMPI DI ADESIONE-

Si comunica di seguito il programma formativo e progettuale proposto per l'a.s. 2015/16.

La Dirigente
Settore Politiche Sociali

Flavia Giovanardi

1) Scuole dell'infanzia: progetto prevenzione dell'abuso all'infanzia e della violenza di genere attraverso un percorso di educazione al rispetto della corporeità propria e altrui
2^ ANNUALITA'

-Rivolto agli insegnanti della scuola dell'infanzia che hanno frequentato il corso nell'a.s. 2014/15.
-Il percorso è finalizzato a consolidare l'utilizzo di strumenti narrativi con i bambini, per prevenire e contrastare l'abuso all'infanzia.

Articolazione:

- 1) 1 incontro formativo per le insegnanti il 4 settembre 2015 dalle 8,30 alle 15,30 presso il Centro per le Famiglie di Casinalbo, via Landucci 1. (Le iscrizioni sono già state raccolte).

Seguiranno 2 interventi sperimentali su 2 sezioni di 5 anni, selezionate tra le scuole che hanno dato adesione, da realizzarsi come segue:

2) Scuola dell'infanzia "J. Da Gorzano"- I.C. Ferrari di Maranello – sez. 5 anni, nella data 17 novembre 2015 dalle 9,30 alle 11,30 presso il Centro per le Famiglie di Maranello.

3) Scuola dell'infanzia "S.Agostino"- I.C. 1 Centro Est di Sassuolo – sez. 5 anni, nella data 23 novembre 2015 dalle 9,30 alle 11,30 presso il Centro per le Famiglie di Sassuolo.

N.B. Si precisa che la scuola dovrà riferirsi al Comune per il trasporto dei bambini.

Relatori: Area Famiglia Infanzia Adolescenza e Servizio Tutela Minori.

2) Scuole primarie: progetto "Il disagio e le emozioni del bambino al centro di un conflitto familiare": proposta di gruppi di approfondimento, basati sullo stile narrativo

2^ ANNUALITA'

-Rivolto agli insegnanti della scuola primaria che hanno frequentato il corso nell'a.s. 2014/15.

-Il percorso è finalizzato a consolidare l'utilizzo di strumenti narrativi con i bambini, per prevenire e contrastare la violenza all'infanzia.

Articolazione degli incontri:

- 1) 1 incontro di approfondimento con le insegnanti per l'utilizzo della storia "Papà di sole e di tempesta", il 22 ottobre 2015 dalle 16,30 alle 19,00 presso la biblioteca MABIC di Maranello
- 2) 1 incontro di verifica con le insegnanti a seguito dell'utilizzo della storia "Papà di sole e di tempesta" in classe, il 24 novembre 2015 dalle 16,30 alle 19,00 presso la biblioteca MABIC di Maranello

Relatore: Elena Buccoliero + Michael Fanizza Servizio Tutela Minori.

3) Scuole primarie: progetto il bambino adottato e la scuola

Consolidamento del gruppo di lavoro composto dagli insegnanti designati dalle scuole, finalizzato al monitoraggio dell'applicazione del "Protocollo per la buona accoglienza del bambino adottato a scuola".

Le convocazioni saranno inviate alle scuole direttamente dal Servizio Tutela Minori.

4) Scuole secondarie 1° grado progetto "MINORI A RISCHIO". Contrasto al bullismo e alla violenza tra pari. Cyberbullismo e uso consapevole delle nuove tecnologie.

Co-finanziamento destinato alle scuole secondarie 1° grado. 2^ ANNUALITA'

Criteri che devono avere i progetti:

- 1) lavoro di empowerment dei docenti rispetto alla capacità di riconoscere le situazioni di bullismo e cyberbullismo,
- 2) capacità di lettura delle dinamiche di gruppo e di attivazione forme di sostegno dei ragazzi,

- 3) sviluppo di strategie di gestione della relazione educativa in riferimento all'uso delle e-technology,
- 4) coinvolgimento della rete dei servizi
- 5) coinvolgimento delle famiglie.

Le scuole potranno partecipare al cofinanziamento, presentando un progetto destinato alla popolazione scolastica, e che coinvolga la rete dei servizi.

N.B allegare la scheda progettuale specifica: contributo max euro 1.500,00 a scuola.
Da restituire entro il 16 ottobre 2015.

5) **Istituti Comprensivi montani: progetto Coniglio bianco – sportelli d'ascolto**

Rivolto alla popolazione scolastica degli I.C. Berti e Kennedy.

Sportelli d'ascolto in rete fra l'Istituto Comprensivo di Montefiorino e di Prignano e progetti di sostegno rivolti ad alunni in situazioni di fragilità, alle famiglie e ai docenti.

Interventi di counseling e formazione su problematiche specifiche rilevate all'interno della comunità scolastica.

6) **Scuole secondarie di 2° grado:**

A) progetto sostegno agli sportelli d'ascolto. 2^ ANNUALITA'

Co-finanziamento destinato alle scuole secondarie di 2° grado a sostegno degli sportelli d'ascolto rivolti alla popolazione scolastica (studenti, docenti, genitori), finalizzati alla individuazione precoce delle forme di disagio presenti negli studenti, e al raccordo tempestivo con i servizi della rete socio-sanitaria. L'erogazione del co-finanziamento è vincolata alla partecipazione da parte del professionista incaricato dalla scuola, al coordinamento degli sportellisti promosso dall'ASL Distretto di Sassuolo e dall'Unione dei Comuni del distretto Ceramico.

N.B allegare la scheda progettuale specifica: contributo max euro 1.000,00 a scuola.
Da restituire entro il 16 ottobre 2015.

B) progetto studenti disabili e passaggio all'età adulta.

Consolidamento del lavoro avviato nell'a.s. 2014/15 con i docenti referenti per l'integrazione alunni disabili, in riferimento alla definizione del progetto di vita in collaborazione con i servizi e il territorio. Rivolto a docenti referenti per l'integrazione degli studenti certificati ex L.104/92:

IL GRUPPO E' CONVOCATO PER IL GIORNO 17 SETTEMBRE 2015 ORE 11,30-13,30 PRESSO LA SEDE DELL'UNIONE DEI COMUNI- VIA ADDA 50/O SASSUOLO.

7) **Scuole secondarie di 1° e 2° grado:**

Convegno "Adolescenti ed empowerment, sviluppare legami e costruire identità. Esperienze e buone prassi a confronto"

– 26 Novembre 2015 - h. 8,30-18,00. Evento promosso dal Progetto Adolescenza.

Non è necessaria la preiscrizione. Le iscrizioni saranno raccolte nella giornata stessa.

La sede del convegno e il programma dettagliato saranno oggetto di successiva comunicazione.

8) **Consulenza agli insegnanti e interventi all'interno dei Collegi Docenti.**

Proseguirà per tutto l'anno scolastico l'attività di supporto e consulenza ai docenti a cura delle dott.sse Patrizia Intravaia e Marina Frigieri, nella valutazione delle situazioni complesse che si manifestano all'interno del contesto scolastico, nonché nella applicazione del Protocollo per la segnalazione di minori.

N.B allegare la scheda richiesta intervento Allegato 2.
Da restituire entro il 30 settembre 2015 per il periodo ottobre/dicembre 2015;
entro il 31 gennaio 2016 per il periodo febbraio/aprile 2016



Città di Sassuolo

*PROGETTI DI QUALIFICAZIONE ED
INTEGRAZIONE SCOLASTICA
UFFICIO CULTURA*



**SCUOLA PRIMARIA
a.s. 2015/2016**

LA STORIA DI SASSUOLO ATTRAVERSO LA CITTA' E LE SUE SETTE CHIESE

Rivolto a:

Scuole primarie (classi terze, quarte e quinte), scuole secondarie di primo grado e scuole secondarie di secondo grado.

Periodo di attuazione :

Dalla metà di ottobre fino alla fine dell'anno scolastico (ma, prevedendo un percorso a piedi, si tenga conto del freddo della stagione invernale).

Descrizione:

La visita, che sarà impostata tenendo conto delle diverse età dei bambini o dei ragazzi a cui è indirizzata, prevede una breve introduzione sui luoghi di culto a Sassuolo e si ripropone di presentare le più importanti chiese cittadine attraverso un percorso urbano che riprende quello detto "delle sette chiese", tradizionalmente compiuto dai sassolesi il Giovedì Santo: San Prospero (col suo suggestivo Cimitero monumentale), Sant'Anna, Oratorio delle Carandine, San Giorgio, San Francesco in Rocca, San Giuseppe e Santa Chiara. Il percorso sarà integrato dalla segnalazione dei luoghi in cui sorgevano altri edifici di culto poi scomparsi, come la chiesa di Santo Spirito o quella di Santo Stefano, e permetterà di compiere riflessioni di carattere più generale sulla storia e sullo sviluppo urbano della città.

Modalità di Accesso:

Gli ingressi sono gratuiti. LA VISITA PUO' ESSERE GUIDATA DALL'INSEGNANTE, ED IN QUESTO CASO NON SI PREVEDONO COSTI, MA DEVE COMUNQUE ESSERE PRENOTATA PER ORGANIZZARE L'APERTURA DEI VARI LUOGHI DI CULTO; se il Docente ritiene opportuno richiedere l'intervento di un esperto il costo della guida, riservato alle scuole di Sassuolo, ammonta a 80 €.

Vista la necessità di organizzare le aperture, la giornata in cui sarà possibile accedere alle chiese è il Martedì (giorno di mercato), indicativamente dalle ore 9.00 alle 12, **A PIEDI, partendo dalla chiesa di San Prospero (via San Prospero) e terminando con quella di Santa Chiara (via Menotti).**

S'informano i docenti che la visita guidata prevede la durata di **due ore e mezzo circa.**

Possibili attività didattiche correlate A SCUOLA (a cura degli insegnanti):

Educazione linguistica/Lettere: Ricerca di brani che si ambientano all'interno di chiese o che descrivono processioni o liturgie particolari; Descrizione delle chiese visitate;

Educazione all'immagine/Educazione artistica: Analisi di alcune delle principali opere presenti nelle chiese visitate;

Educazione musicale: Ricerca e ascolto di musiche sacre;

Educazione motoria/Educazione fisica: Indicazioni per orientarsi in un percorso urbano; analisi dei benefici del camminare.

VISITE "AD HOC" DI SASSUOLO CONDOTTE E IDEATE DA LUCA SILINGARDI

Rivolto a:

Scuole primarie (classi terze, quarte e quinte), scuole secondarie di primo grado e scuole secondarie di secondo grado.

Periodo di attuazione :

Dalla metà di ottobre fino alla fine dell'anno scolastico (ma, prevedendo un percorso a piedi, si tenga conto del freddo della stagione invernale).

Descrizione:

Luca Silingardi, è disponibile a effettuare percorsi guidati "ad hoc" da concordare con gli insegnanti, in base ai programmi affrontati, relativi alla storia e ai monumenti della città. **Si chiede cortesemente di contattarlo AVENDO GIA' PREDISPOSTO UN POSSIBILE ITINERARIO.**

Modalità di Accesso:

L'intervento dell'esperto, riservato alle scuole di Sassuolo, ammonta a 80 €.

S'informano i docenti che la visita guidata prevede la durata di **due ore e mezzo circa.**

Possibili attività didattiche correlate A SCUOLA (a cura degli insegnanti):

Educazione linguistica/Lettere: Descrizione di quanto visitato;

Educazione all'immagine/Educazione artistica: Analisi di alcune delle principali opere presenti nei luoghi visitati;

Educazione musicale: Ricerca e ascolto di musiche a tema con il percorso;

Educazione motoria/Educazione fisica: Indicazioni per orientarsi in un percorso urbano; analisi dei benefici del camminare.

VISITE AL CASTELLO DI MONTEGIBBIO ALLA SCOPERTA DELLE TRACCE DEL MEDIOEVO

Rivolto a:

Classi terze,quarte,quinte della Scuola primaria ; classi della Secondaria di I e II grado

Periodo di attuazione :

Da settembre a fine ottobre e da aprile alla fine dell'anno scolastico (prevedendo lo svolgimento all'esterno si dovrà tenere conto delle condizioni metereologiche: in caso di maltempo la visita dovrà essere posticipata).

Descrizione:

Nonostante la sua trasformazione, sulla metà del Seicento, da "macchina da guerra" ad aristocratica residenza di villeggiatura, aggiornata ancora sul finire dell'Ottocento, il Castello di Montegibbio conserva ancora all'esterno numerose tracce delle proprie origini medievali. Le "cicatrici" rimaste sul tessuto murario a testimonianza degli interventi edilizi operati nel corso del tempo permettono ancora, infatti, di trovare i segni tangibili di un Medioevo che le diverse trasformazioni non hanno completamente cancellato, rivelandone tattiche di combattimento e strategie difensive. Il percorso inizierà dalla base del "Mons Gibus o Gibulus", raggiungendo la corte del castello attraverso il bosco, luogo essenziale per la caccia - anche come attività formativa dei giovani o allenamento dei cavalieri alla guerra - nonché per il sostentamento e l'alimentazione dell'uomo del Medioevo, calando i ragazzi nell'affascinante atmosfera del tempo. La visita riguarda solo le parti esterne ed è previsto l'utilizzo di rumori e suggestioni sonore medievali.

Modalità di Accesso:

L'intervento della guida, riservato alle scuole di Sassuolo, ammonta a 50 €.

S'informano i docenti che la visita guidata prevede la durata di **un'ora e mezza circa**.

Possibili attività didattiche correlate A SCUOLA (a cura degli insegnanti):

Educazione linguistica/Lettere: Letture di brani ambientati nel Medioevo, nei castelli o nei boschi;

Educazione all'immagine/Educazione artistica: Costruzione di un castello di cartone o rappresentazione dello stesso;

Educazione musicale: Ricerca e ascolto di rumori e musiche a tema con il percorso;

Educazione motoria/Educazione fisica: Il tiro con l'arco e gli esercizi ginnici dei cavalieri.

festival *filosofia* 2015 – sull'ereditare
 18-19-20 settembre
 SCHEDA DESCRITTIVA

Titolo e sottotitolo	MINERVA MEDICA. UN SANTUARIO ROMANO A MONTEGIBBIO		
Orario	Venerdì 18 10-23	Sabato 19 10.00 - 23.00	Domenica 20 10.00 - 21.00
Sede evento	PAGGERIARTE, Piazzale della Rosa		
Inaugurazione	Venerdì 18 settembre ore 19.30		
Durata	La mostra resta aperta fino al 18 Ottobre 2015, con i seguenti orari Sabato ore 16-19 domenica 10-13 e 16-19 Altri giorni su appuntamento		
Descrizione breve	<p>In età romana, in <i>Aemilia</i>, nelle epigrafi latine, Minerva, oltre ad essere invocata dai devoti come dea <i>Santissima</i> ed <i>Augusta</i>, era ricordata come <i>Minerva Memor</i> e <i>Medica</i>. <i>Memor</i> poiché ricorda le preghiere ed ammonisce i fedeli, <i>Medica</i> poiché cura i propri fedeli grazie ai benefici influssi delle acque, dei fanghi e delle polle di petrolio che le sono consacrati.</p> <p>Minerva della Salute (Minerva Medica) è una mostra incentrata sul culto della dea e sui reperti di un santuario romano ad essa dedicato rinvenuto a Montegibbio, nelle prime colline di Sassuolo. La mostra è accompagnata da pannelli esplicativi e da un video in cui si propone la ricostruzione tridimensionale del santuario e si racconta, grazie alla voce degli studiosi, il valore storico che tale sito rappresenta e le cause del suo abbandono dovuto a due eventi catastrofici.</p>		
Profilo del direttore scientifico dello scavo	Francesca Guandalini, archeologa con dottorato in topografia antica, ha coordinato e diretto dal 2006 al 2015, gli scavi e lo studio del sito di Montegibbio. Donato Labate, archeologo della Soprintendenza Archeologica dell'Emilia Romagna.		
Promotori	A cura di: Comune di Sassuolo, Soprintendenza per i beni Archeologici dell'Emilia Romagna, Fondazione Cassa di Risparmio di Modena		
Info	Servizio attività culturali del Comune di Sassuolo Via Rocca, 22 Tel 0536/1844965/766 E mail: cultura@comune.sassuolo.mo.it		
Costi	La visita guidata sarà a cura del gruppo di archeologi di Archeomodena, che hanno condotto le attività di ricerca e curato il progetto espositivo e prevede un costo di 40 € per classe.		
Rivolta a	cl. 3 [^] ,4 [^] ,5 [^] della Scuola Primaria – classi della Scuola secondaria di I e II grado		
Prenotazioni	Sarà possibile prenotarsi per la visita guidata inviando una e-mail al seguente indirizzo: archeomodena@gmail.com oppure tramite fax al numero 059 4820671		

**SCHEDA DI ADESIONE
AI PROGETTI DI QUALIFICAZIONE SCOLASTICA
SERVIZIO CULTURA**

SCUOLA PRIMARIA

Il/la sottoscritto/a
insegnante_____

della classe _____ N° alunni_____
scuola_____

recapito telefonico della
scuola_____

recapito telefonico personale
(OBBLIGATORIO)_____

chiede di aderire a :

La storia di Sassuolo attraverso la città e le sue sette chiese

con guida (€ 80) senza guida

Visite al Castello di Montegibbio
alla scoperta delle tracce del Medioevo (€50)

Visite " Ad Hoc " di Sassuolo condotte da Luca Silingardi Con guida (€ 80)

Le schede di adesione dovranno pervenire al Servizio Cultura – Luca Silingardi - entro e non oltre Martedì 30 Settembre 2014, tramite le Segreterie delle Scuole , Via fax al N° 05361844778, mail lsilingardi@comune.sassuolo.mo.it

FIRMA

Sassuolo, li _____

INDICE

Biblioteca Leontine	pag 3
Centro Educazione Ambientale	pag 7
Servizio Istruzione	pag 14
Coordinamento pedagogico Area Adolescenti in collaborazione con il Servizio Istruzione	pag 84
Servizio Cultura	pag 90